



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 45
--	------

Rettifiche	» 46
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 46
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEGNALAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.

Sede in Tito Scalo, zona industriale (PZ)
Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato
Tribunale di Potenza n. 2293 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714450764

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1996, alle ore 15, presso la sede della società, in Tito Scalo (Potenza), zona industriale, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda da Ansaldo Trasporti S.p.a.; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delega poteri;
2. Istituzioni di sedi secondarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Tito Scalo, 20 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Silvano Brandi

RIBS - S.p.a.**RISANAMENTO AGRO INDUSTRIALE ZUCCHERI**

Sede sociale Roma, via Agostino Depretis n. 86

Capitale sociale L. 610.637.000.000

Registro delle imprese di Roma 4264/84

Codice fiscale 06569960583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1996, ore 17, ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 610.637 milioni a L. 720.637 milioni da eseguirsi a pagamento per L. 90.500 milioni e gratuitamente mediante utilizzo di riserve per L. 19.500 milioni; deliberazioni relative e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 12 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Bussi

A-814 (A pagamento).

JACOROSSI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64

Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 743/71

Codice fiscale n. 00447390584

I signori soci, liquidatori e sindaci della Jacorossi S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64, per il giorno 4 luglio, alle ore 11, in prima convocazione e qualora fosse necessario, per il giorno 5 luglio, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione rispetto al piano Crediop e deliberazioni relative;
2. Esame del piano finanziario e deliberazioni relative;
3. Proposte di alienazione di parte dell'attivo.

I liquidatori della Jacorossi S.p.a. (in liquidazione):
Paolo Giampiccolo - Francesco Barbieri

A-827 (A pagamento).

GE.MA.C. - GESTIONI MARITTIME CAMPANE - S.p.a.

Napoli, calata Vittorio Veneto, interno porto

Registro società Napoli 700/94

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1996, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Mandato e conferimento poteri ad uno o più membri del Consiglio di amministrazione per l'offerta e partecipazione alla gara per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della società «Società Porto di Napoli per azioni» come da invito ad offrire pubblicato sul foglio annunzi legali della provincia di Napoli n. 44 del 1° giugno 1996;

Richiesta fidejussione bancaria di L. 1.000.000.000;

Delibere conseguenziali: provvista finanziaria eventuale aumento capitale sociale a L. 7.000.000.000.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale a L. 7.000.000.000;

Emissione prestito obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Cerruti.

S-15861 (A pagamento).

CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 46

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Roma n. 10240/89

Partita I.V.A. n. 03684181005

Si informano i signori soci che le assemblee convocate in prima e seconda convocazione rispettivamente il 30 aprile e il 29 maggio 1996, non sono state costituite.

È pertanto convocata nuovamente l'assemblea dei soci per il giorno 29 giugno 1996, alle ore 15, presso gli uffici del palazzo comunale di Valmontone per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Valutazione della riserva formulata nell'assemblea generale dei soci del 28 giugno 1995;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Borgia

S-15865 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Sede sociale in S. Vito al Tagliamento (PN), via Pescopagano, 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.00 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Pordenone n. 12865
 Codice fiscale 00489350314
 Partita I.V.A. 01276770938

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1996, alle ore 17, presso lo studio del notaio M. Luisa Sperandeo in via Maestri del Lavoro d'Italia, 12/B, in Azzano Decimo (Pordenone), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

Il legale rappresentante: Zago Gianfranco.

S-15873 (A pagamento).

SOCIETÀ OFFICINE AVE - S.p.a.

Sede sociale in Maerne di Martellago, via Selvanese n. 2
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 19082 reg. soc. e n. 25336 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio notaio Salvatore Colangelo, via Fapanni n. 37, Mestre-Venezia per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 18 e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Pusineri.

S-15874 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia, 5/a
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 155298
 Codice fiscale e partita IVA 01733580151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia, 5/a, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Poteri da conferire al presidente in ordine ad una vendita di partecipazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Andreis

S-15875 (A pagamento).

BIC PUGLIA SPRIND - S.p.a.

Sede legale in Bari al Corso Vittorio Emanuele, 52
 Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 1019/85 di elenco
 Codice fiscale e partita IVA n. 03342320722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, Corso Vittorio Emanuele, 52 per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da cinque a sette membri;
2. Nomina consiglieri ad integrazione.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Il presidente: dott. Cosimo Del Vecchio.

S-15880 (A pagamento).

CASA BIANCA - S.p.a.

Sede sociale Cassano delle Murge (BA), via Vittorio Emanuele II, 2
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro società n. 20265 Tribunale di Bari

Ai sensi dell'art. 2367 comma 1 C.C., i sigg. azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società «Casa Bianca S.p.a.», che si terrà presso la sede sociale il 4 luglio 1996, alle ore 19 e, all'occorrenza, il giorno successivo, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di Consiglieri aggiunti;
 Varie ed eventuali.

Cassano Murge, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Domenico Venturo

S-15883 (A pagamento).

EDIZIONE ENERGY - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Buranelli, 19
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso reg. soc. n. 33697
 Codice fiscale e partita IVA n. 02361490267

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Manavello di Treviso in via Buranelli, 33, in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1996 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1996, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Brembo Energy S.r.l.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Giorgio Travagliati Lepschy

S-15884 (A pagamento).

NUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza, 253
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nella sez. ord. del R.I. al n. 33807 - Tribunale di Milano
 n. repertorio economico amministrativo 1225572
 Codice fiscale n. 02330230372
 Partita IVA n. 11360250150

È convocata l'assemblea degli azionisti della Num S.p.a. in sede ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, viale Monza, 253, in prima convocazione per il giorno 5 luglio 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di beni immobili e conferimento poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renè Orlandi

S-15889 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Gruppo bancario Credito Italiano
 Albo dei Gruppi bancari cod. 2008.1
 Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 334.671.976.000
 Iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 5295.10

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 8 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno di martedì 9 luglio 1996 stessa ora, in seconda convocazione, presso i locali della Direzione generale di Rolo Banca 1473 S.p.a., viale Aldo Moro n. 18 - Bologna, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Rolo Banca 1473 S.p.a. della Banca Vincenzo Tamborino S.p.a., del Centro Servizi Informatici - CSI S.r.l. e dell'Uniced S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

In ottemperanza alle norme di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o una delle filiali di Rolo Banca 1473 o la Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati, ritirando il biglietto di ammissione.

Si raccomanda di chiedere il biglietto di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso Rolo Banca 1473 e di presentarsi in assemblea muniti di tale biglietto e di un documento di identificazione.

Il presidente: Aristide Canosani.

S-15891 (A pagamento).

UNICED - S.p.a.

Gruppo bancario Credito Italiano
 Albo dei Gruppi bancari cod. 2008.1
 Sede sociale in Bologna, via Don Fiammelli n. 1
 Capitale sociale L. 19.000.000.000
 Iscritta al n. 57299 registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 8 luglio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno di martedì 9 luglio 1996 stessa ora, in seconda convocazione, presso i locali della Direzione generale di Rolo Banca 1473 S.p.a., viale Aldo Moro n. 18 - Bologna, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Rolo Banca 1473 S.p.a. della Banca Vincenzo Tamborino S.p.a., del Centro Servizi Informatici - CSI S.r.l. e dell'Uniced S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Il presidente: William Arletti.

S-15892 (A pagamento).

FAGNUS - S.p.a.

Sede legale in Umbertide (Perugia), zona industriale Madonna del Moro
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia 4600
 C.C.I.A.A. n. 102290
 Partita I.V.A. 00238410542

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di via Madonna del Moro - Umbertide (Perugia) il giorno 4 luglio 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Umbertide, 14 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Perucci

S-15896 (A pagamento).

CARBONI E DERIVATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 33720
 Codice fiscale 00808870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di elevare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da sette ad otto e nomina di consigliere;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 primo comma Codice civile;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Proposta di acquisizione della partecipazione Emasoli S.r.l. posseduta dalla Servizi Ambiente S.r.l.;
5. Esame rapporti con partecipate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Milano, 12 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Francesco Carpaneto

S-15899 (A pagamento).

ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 45288
 e al R.E.A. n. 273069 di Bergamo
 Codice fiscale 01715550925
 Partita IVA 02203170168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale in Milano, viale Sarca n. 223, in data 15 luglio 1996, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione in data 16 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sul riordino delle partecipazioni estere detenute e relativa attribuzione poteri anche per l'intervento alle assemblee delle partecipate estere controllate direttamente e indirettamente;

2. Acquisizione delle partecipazioni detenute dalla controllante P.F.C. S.A. nelle società di Madeira già controllate da Alfa Chemicals Italiana S.p.a.;

3. Rimborso del versamento/finanziamento soci effettuato nella controllata Docente - Trading e Comércio, LDA;

4. Ratifica operazione c.d. «Bahamas» e attribuzione poteri per fidejussione Docente - Trading e Comércio, LDA;

5. Ratifica attribuzione compenso/bonus al presidente e amministratore delegato ing. Pietro Stefanutti;

6. Ratifica di revoca e attribuzione procure.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Alfa Chemicals Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Pietro Stefanutti

S-15900 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA

Società per azioni
(sigla I.C.F.I. S.p.a.)

Sede Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 45949
 e al n. 274371 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita IVA 02246370163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede commerciale della Alfa Chemicals Italiana S.p.a. in Milano, viale Sarca n. 223, in data 15 luglio 1996, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione in data 16 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica assunzione finanziamenti ed impegni/obbligazioni varie nell'ambito dell'operazione c.d. «Bahamas»;

2. Ratifica di revoca e attribuzione procure.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Industria Chimica Farmaceutica Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Pietro Stefanutti

S-15901 (A pagamento).

INTURIST - S.p.a.

Marina in Gioiosa Jonica (RC)

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott.ssa Clara Fazio sito in Siderno (RC), piazza delle Palme per il giorno 15 luglio 1996, alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A: Parte ordinaria:**

1. Discussione ed approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

B: Parte straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti alla riduzione del capitale al disotto del limite legale (art. 2447 del Codice civile).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 luglio 1996, stessi ora e luogo.

Marina di Gioiosa Jonica, 7 giugno 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-16408 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Brescia, via Della Posta, 9

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 17305

Iscrizione R.E.A. n. 242095

Codice fiscale n. 03254000155

Partita IVA n. 01216590172

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sifru Fiduciaria S.p.a. in Brescia, via S. Giovanni Bosco, 15, in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1996 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto azioni proprie: integrazione delibera del 17 aprile 1996.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali entro il giorno 2 luglio 1996.

Il presidente: rag. Tomaso Bertoglio.

C-16432 (A pagamento).

HONDA LOGISTIC CENTRE - ITALY - S.p.a.

Sede di Colognola ai Colli, via Strà n. 153

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 32468

Codice fiscale n. 02285280281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Colognola ai Colli, via Strà n. 153, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12 e in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio, rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il Consigliere delegato: Mario Cocco.

C-16435 (A pagamento).

BUNZL RACCOLTA - S.p.a.

Sede di Benna (BI), strada Trossi n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 11, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1996 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite pregresse;
2. Riduzione del capitale sociale esuberante mediante rimborso ai soci ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Benna, 6 giugno 1996

Un consigliere di amministrazione: Massimo Astore.

C-16438 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

Sede in Rubiera, Reggio Emilia

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3892 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita IVA n. 00142060359

Gli azionisti della Società per azioni Rondine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A per il giorno 4 luglio 1996, alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di immobili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rubiera, 7 giugno 1996

Il presidente: dott. Brigati Dante.

C-16480 (A pagamento).

TERRITORIO - S.p.a.

Potenza, contrada Macchia Romana, 41
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Codice fiscale e partita IVA n. 00662380765

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso via Di Giura (Centro commerciale) in Potenza per il giorno 29 giugno 1996 ore 18, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1996 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:-

Variatione atto costitutivo e statuto;
 Rinnovo cariche sociali.

Potenza, 4 giugno 1996

Il presidente: Leonardo Cuoco.

C-16481 (A pagamento).

DE MANINCOR - S.p.a.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento n. 3739
 Codice fiscale 00185520228

Gli azionisti sono convocati ex art. 2367 Codice civile in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Trento loc. Spini di Gardolo il giorno 4 luglio 1996 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1995, relativa assemblea di approvazione, richieste della minoranza, contestuali e successive;
2. Nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di altro dimissionario;
3. Situazione societaria; possibile evoluzione.

Deposito azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Valter de Manincor

C-16536 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede in Ponte San Giovanni (PG), via Quintina, 63
 Capitale sociale L. 6.098.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Perugia n. 14745
 Partita IVA 01540120548

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 4 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 luglio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Informazioni su ipoteche per beni conferiti da Asse Costruzioni a favore Mediocredito dell'Umbria;
3. Ricapitalizzazione della società;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ponte San Giovanni, 11 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Ricci

C-16697 (A pagamento).

IANUA MARITTIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Genova, viale Sauli 4/12 A
 Capitale sociale L. 6.360.000.000 interamente versato
 Iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
 al n. 58407 del Registro imprese
 Codice fiscale 00951200112
 Partita IVA 03383280108

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, via G. D'Annunzio 91, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Bartolomeo Carini.

G-575 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
 ALBERGHI TURISTICI ALPINI A.T.A.**

Torino, via Susa n. 35
 Capitale sociale L. 360.000.000 int. sott. e vers.
 Tribunale di Torino n. 586/57 di soc. e fasc.
 Codice fiscale 01854150016

Convocazione assemblea straordinaria

È indetta l'assemblea straordinaria della società A.T.A. S.p.a. presso il notaio Travostino di Torino in prima convocazione il giorno 24 luglio 1996 alle ore 21 e in seconda convocazione il 25 luglio 1996 alle ore 18,15 con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in S.r.l. e delibere conseguenti;
 Riduzione capitale sociale art. lo 2445 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

T-1563 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bellardi, 31
 Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 581/1954
 Codice fiscale 00470600016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Angiolina Rostagno in Torino, corso Re Umberto 6, per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di revisione dello Statuto sociale, anche per aggiornamenti legislativi e giurisprudenziali: deliberare conseguenti.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 3 giugno 1996

L'amministratore delegato: Francesco Federico Cerruti.

T-1568 (A pagamento).

QUARIT - S.c.p.a.

Sede in Lacchiarella - Palazzo Marco Polo «Il Girasole»
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Milano n. 306827-7718-27
 C.C.I.A.A. 1343248

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Fontana n. 18, il giorno 5 luglio 1996 alle ore 8 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11 stesso luogo, e in assemblea straordinaria il giorno 5 luglio 1996 alle ore 15 stesso luogo in prima convocazione ed eventualmente il giorno 12 luglio 1996 in seconda convocazione alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del presidente dello stesso;
3. Determinazione del gettone di presenza del Comitato Esecutivo;
4. Determinazione del gettone di presenza del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie relative;
2. Modifiche statutarie inerenti il metodo di suddivisione della quota sociale attuale di partecipazione per ingresso nuovi soci e relativa determinazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Mario Ranucci

S-15841 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Con riferimento all'avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della società Johnson & Johnson S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996, fattura S-14453 dove è scritto: «giorno 27 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 stesso luogo ed ora» leggasi: «27 giugno 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996».

Invariato il resto. -

Johnson & Johnson - S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-15870 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.***Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 dicembre 1992 n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

libretti di deposito a risparmio e rapporti di conto corrente con decorrenza 1° giugno 1996 i tassi avere vengono ridotti di uno 0,50 di punto percentuale.

Mirandola, 1° giugno 1996

p. Cassa di Risparmio di Mirandola - S.p.a.
 Il presidente: Alberto Mantovani

S-15887 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Reg. soc. Alba n. 463

Partita I.V.A. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1996 si avranno le seguenti variazioni di tasso:

operazioni di deposito: su c/c e depositi a risparmio tasso minimo 4%;

operazioni di conto corrente autorizzato verrà applicato un tasso da un minimo del 10,50% ad un massimo del 14%;

crediti personali 15%;

rimborso spese crediti personali: massimo L. 25.000;

prestiti ipotecari per acquisto prima casa 11%;
 certificati di deposito senza cedola 3-6 e 12 mesi 8% - 18 e 24 mesi 7,75%;
 certificati di deposito con cedola 18 mesi 7,50% * 24 mesi 7,75%;
 certificati di deposito t.v. prima cedola 8,25%.

Cherasco, 3 giugno 1996

Il direttore: Cassine Filippo.

C-16402 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che dal 27 maggio 1996 i tassi passivi applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono diminuiti in forma generalizzata dello 0,50%.

Piove di Sacco, 31 maggio 1996

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
 Il presidente: L. Toson

C-16407 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede di Trento, via Calepina n. 1

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° luglio 1996 e pagabile il 1° gennaio 1997 sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie e opere pubbliche indicizzate:

codice titolo 52454, 52630, 56063, 56643 e 56677: 4,70%.

Trento, 5 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-16412 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunica alla spettabile clientela che con effetto dal 3 giugno 1996, il computo dei giorni di valuta inerenti ai servizi Riba, Rid, Cassatel e Mav viene effettuato sulla base dei giorni lavorativi per le aziende di credito, con i seguenti massimi:

Ri.Ba./Rid/Cassatel su filiali: 8 giorni - su banche: 15 giorni;

M.A.V. su filiali: 4 giorni - su banche: 8 giorni.

Inoltre, per quanto riguarda i giorni banca sul portafoglio cartaceo, con decorrenza 3 giugno 1996 è applicato un aumento generalizzato di un giorno fisso delle condizioni di valuta su tutte le posizioni sbf, dopo incasso, sconto per effetti su piazza, fuori piazza, uffici postali e piazze indirette, sia a scadenza che a vista.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-16415 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si informa che dal 1° giugno 1996 i tassi creditori sui conti correnti con convenzione dei dipendenti U.S.L. 17 ed assimilati, sono ridotti dello 0,50%.

Saluzzo, 31 maggio 1996

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

T-1556 (A pagamento).

APPALTI E LAVORI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Savoia, 21

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma fascicolo 371/51

C.C.I.A.A. Roma 156475

Codice fiscale 00391740586

Partita I.V.A. 00876801002

Estratto progetto di scissione

La Appalti e Lavori S.r.l., impresa operante nel settore delle pulizie civili ed industriali, per una migliore e più razionale gestione del suo patrimonio aziendale, intende procedere alla scissione del ramo aziendale relativo all'attività di pulizia ferroviaria ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e deposita ai sensi del combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-octies e dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il presente progetto:

A) Società partecipante: Appalti e Lavori S.r.l.

B) Società beneficiaria costituenda con la stessa compagine sociale della partecipante (statuto allegato): Appalti e Lavori Ferroviaria S.r.l.

C) Poiché i soci della beneficiaria saranno gli stessi e con le stesse quote proporzionali della società Appalti Lavori S.r.l., non si determina alcun rapporto di cambio.

D) La costituenda società al momento dell'atto di scissione avrà il capitale sociale di L. 500.000.000 e le relative quote saranno imputate ai soci in proporzione a quelle già possedute nella società originaria scissa.

E) Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà efficacia l'atto di scissione così come individuata dall'art. 2504-decies del Codice civile.

F) Dalla stessa data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio le operazioni.

G) Non vi saranno particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per il o gli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, primo comma, l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione non prevede la scissione totale e pertanto la società scissa rimarrà con i residui beni.

Per quanto riguarda il passivo patrimoniale da attribuire alla società beneficiaria, questo potrà essere determinato in sede di atto di scissione in base alla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*ter*, ultimo comma, integrata dai fatti aziendali maturati a quella data.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 7 giugno 1996 al n. 371/51.

L'amministratore unico: Marco Tarantini.

S-15862 (A pagamento).

CESARI AIMONE - S.r.l.

Roma, via Savoia n. 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Roma n. 399/79

C.C.I.A.A. n. 397750

Codice fiscale 00481150589

Partita I.V.A. 00904621000

Estratto progetto di scissione

La Cesari Aimone S.r.l., impresa operante nel settore delle pulizie civili ed industriali, per una migliore e più razionale gestione del suo patrimonio aziendale, intende procedere alla scissione del ramo aziendale relativo all'attività di pulizia ferroviaria ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile e deposita ai sensi del combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-*octies* e dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il presente progetto:

A) Società partecipante: Cesari Aimone S.r.l.

B) Società beneficiaria costituenda con la stessa compagine sociale della partecipante (statuto allegato): Cesari Aimone Ferriviaria S.r.l.

C) Poiché i soci della beneficiaria saranno gli stessi e con le stesse quote proporzionali della società Cesari Aimone S.r.l., non si determina alcun rapporto di cambio.

D) La costituenda società al momento dell'atto di scissione avrà il capitale sociale di L. 1.000.000.000 e le relative quote saranno imputate ai soci in proporzione a quelle già possedute nella società originaria scissa.

E) Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà efficacia l'atto di scissione così come individuata dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

F) Dalla stessa data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio le operazioni.

G) Non vi saranno particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per il o gli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, primo comma, l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione non prevede la scissione totale e pertanto la società scissa rimarrà con i residui beni.

Per quanto riguarda il passivo patrimoniale da attribuire alla società beneficiaria, questo potrà essere determinato in sede di atto di scissione in base alla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*ter*, ultimo comma, integrata dai fatti aziendali maturati a quella data.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 7 giugno 1996 al n. 399/79.

L'amministratore unico: Maurilio Cesari.

S-15863 (A pagamento).

GFT DONNA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10

Capitale sociale L. 28.000.000.000

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 1991/86

già numero di iscrizione al Tribunale di Torino

Codice fiscale 00052550555

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 66.970.000.000

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 786/71

già numero di iscrizione al Tribunale di Torino

Codice fiscale 00487990012

REVEDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 3993/84

già numero di iscrizione al Tribunale di Torino

Codice fiscale 04700980016

Estratto di atto di scissione totale

(a norma dell'art. 2504 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile)

Atto di scissione totale in data 21 maggio 1996 rogito Rostagno notaio in Torino, repertorio 86642, registrato a Torino il 22 maggio 1996 al n. 13967 iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 30 maggio 1996, per «GFT Donna S.p.a.», in data 30 maggio 1996 per «Revedi S.p.a.» e in data 31 maggio 1996 per «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.».

I. Società partecipanti alla scissione:

società beneficiarie:

a) «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.», con sede legale in Torino, corso Emilia n. 6, capitale sociale L. 66.970.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 786/71, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino;

b) «Revedi S.p.a.», con sede legale in Torino, corso Emilia n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 3993/84, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino;

società scissa: «GFT Donna S.p.a.», con sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 1991/86, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino.

2. Modalità di effettuazione della scissione: la scissione totale della «GFT Donna S.p.a.» con contestuale sua estinzione, è effettuata secondo le seguenti modalità:

a) alla società beneficiaria «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» è trasferito il ramo aziendale, costituente complesso aziendale, relativo alla produzione e vendita di confezioni per donna, costituito dal complesso industriale organizzato per la realizzazione, lo sviluppo e la vendita di articoli di abbigliamento ed accessori, corrente in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10, comprendente immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie, materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci, crediti, disponibilità liquide relativi al complesso aziendale, compreso il contratto di leasing immobiliare nonché passività, personale e relativo fondo TFR, debiti di qualsiasi natura e specie riguardanti tale complesso aziendale e contratti afferenti lo stesso, ivi compresa la partecipazione rappresentata dalla quasi totalità delle quote costituenti il capitale sociale della «Sigesco S.r.l.» corrente in Torino, via Reiss Romoli, 44/10, iscritta al n. 129/66 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino, codice fiscale 00471610014, pari a nominali L. 20.000.000, esercente l'attività di produzione di confezioni per donna con stabilimento in Altavilla Vicentina, via Vicenza n. 119, e così n. 19.999 quote da nominali L. 1.000 cadauna pari ad una quota complessiva di nominali L. 19.999.000;

b) alla società beneficiaria «Revedi S.p.a.» è trasferito il ramo aziendale, costituente complesso aziendale, relativo ai negozi per la vendita al minuto di confezioni, costituito dai punti di vendita al dettaglio di confezioni e articoli di abbigliamento siti in Milano, corso Porta Ticinese n. 12 - Torino, strada Settimo, 370/6 e Torino, strada Settimo, 370/6/B, con le rispettive autorizzazioni comunali e con le immobilizzazioni materiali e immateriali che li riguardano, prodotti e merci presso gli stessi esistenti debiti e crediti, di qualsiasi natura e specie, afferenti il tale ramo aziendale, contratto in corso, personale e relativo TFR, ivi comprese le partecipazioni nelle seguenti società:

totalità delle azioni della «Chiara Boni S.p.a.», corrente in Firenze, Borgo degli Albizi, 12, iscritta al n. 35368 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Firenze, codice fiscale 03341770489, rappresentate da n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, svolgente attività di creazione di disegni, modelli, articoli di moda nonché la produzione di articoli di abbigliamento;

50% delle azioni costituenti il capitale sociale della «Marem S.p.a.», corrente in Torino, via Reiss Romoli, 44/10, iscritta al n. 7095/85 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino, codice fiscale 04960540013, svolgente attività di commercializzazione di articoli di abbigliamento al pubblico con negozio in Milano, via Montenapoleone n. 27.

3. Rapporto di cambio delle azioni: agli azionisti della società scissa sono assegnate azioni sia della «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» che della «Revedi S.p.a.» secondo i seguenti rapporti di cambio:

a) n. 207 azioni «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ogni numero 280 azioni «GFT Donna S.p.a.» annullate per effetto della scissione;

b) n. 3 azioni «Revedi S.p.a.» di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 28 azioni «GFT Donna S.p.a.» annullate per effetto della scissione.

Le azioni della scindenda, di proprietà della beneficiaria alla data di effetto della scissione sono annullate senza emissione di nuove azioni della beneficiaria non essendo consentita l'acquisizione di azioni proprie per effetto della scissione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: il capitale della beneficiaria «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» è stato aumentato di nominali L. 1.035.000.000 mediante emissione di n. 1.035.000 azioni da L. 1.000 cadauna, assegnate alla Gemina Participations S.a. in sostituzione della partecipazione detenuta nella scissa, secondo il rapporto di cambio sopra indicato.

Il capitale della beneficiaria «Revedi S.p.a.» è stato aumentato di nominali L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci della scissa in sostituzione ed in proporzione delle partecipazioni detenute nella scissa secondo il rapporto di cambio sopra indicato.

Le n. 26.600.000 azioni da L. 1.000 cadauna della società scissa, di proprietà della beneficiaria «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» sono annullate senza emissione di nuove azioni, non essendo consentita l'acquisizione di azioni proprie per effetto della scissione.

5. Data di partecipazione agli utili delle società beneficiarie: le azioni della «Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.» e della «Revedi S.p.a.» assegnate ai soci della «GFT Donna S.p.a.» partecipano agli utili delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: le operazioni della società scissa sono imputate ai bilanci delle società beneficiarie a far tempo dal 1° gennaio 1996 sia agli effetti civilistici contabili, che a quelli fiscali, trattandosi di scissione totale in società operanti preesistenti, aventi date di chiusura di esercizio coincidenti e ciò ai sensi e dell'art. 2501-bis numeri 5 e 6 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile, e dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 10 giugno 1996

p. Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.:
dott. Angelo Barozzi

p. Revedi S.p.a.: dott. Lazzaro Faraggiana

S-15864 (A pagamento).

GEOITALIA - S.p.a.

Progetto di scissione parziale della Geoitalia S.p.a. con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoi, 86, mediante costituzione della Geoitalia Data Processing S.r.l.

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 250-bis del Codice civile:

1. Società trasferente (scissa): Geoitalia S.p.a., con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoi n. 86, codice fiscale n. 02280670106, iscritta al registro imprese di Milano al n. 275670, R.E.A. di Milano n. 1259805, capitale sociale L. 3.007.850.000 interamente versato; società beneficiaria: Geoitalia Data Processing S.r.l., da costituirsi all'atto della scissione; la stessa avrà sede in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoi n. 86 con capitale sociale L. 440.000.000.

3. Non è applicabile il rapporto di cambio essendo le quote trasferite ad una società di nuova costituzione; le stesse pertanto verranno attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

4. Conseguentemente alla stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda società «Geoitalia Data Processing S.r.l.» secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3).

5. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella della data di costituzione della stessa.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria.

7. Non esistono trattamenti particolari.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto risulta iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 1996.

p. Geotalia S.p.a.
Il presidente: Giovanni La Croce

S-15885 (A pagamento).

CLAITRON - S.p.a.

Sede in Milano, via Fulvio Testi, 280

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 163.341

Codice fiscale e partita IVA n. 02074890159

EURELETRONICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Enrico Fermi, 8

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al registro di Milano al n. 112.589

Codice fiscale e partita IVA n. 00883800153

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 25 marzo 1996, n. 124227/12462 e n. 124228/12463 di rep. notaio Giuseppe Santambrogio hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Eurelettronica S.p.a. nella società Claitron S.p.a. con effetto dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, mediante annullamento di tutte le azioni della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le azioni della incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 18 aprile 1996 decreto n. 4752 per Eurelettronica S.p.a. e decreto n. 4751 per Claitron S.p.a. e iscritte in data 5 giugno 1996 per Eurelettronica S.p.a. e in data 12 giugno 1996 per Claitron S.p.a.

p. Claitron S.p.a.
Un consigliere: Giorgio Ghezzi

p. Eurelettronica S.p.a.
Il presidente: Claudio Pinelli

S-15886 (A pagamento).

COOPERATIVA CENTO - Società cooperativa a r.l.

Sede legale in Monserrato (CA), via Argentina n. 92

Registro delle imprese del Tribunale di Cagliari n. 8433

Codice fiscale n. 00555160928

LE VILLE DEL SOLE - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Cagliari n. 26729

Codice fiscale n. 02202370926

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) Cooperativa Cento società cooperativa a r.l. con sede legale in Monserrato (CA), via Argentina n. 92, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Cagliari n. 8433 (società incorporante);

1.b) Le Ville del Sole S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Cagliari al n. 26729 (società incorporata).

2. Non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

3. A far data dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cagliari in data 10 maggio 1996.

Cagliari, 10 giugno 1996

p. Cooperativa Cento soc. coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Valentino Rocchi

p. Le Ville del Sole S.r.l.
L'amministratore unico: Fernando Orofino

S-15888 (A pagamento).

MACNO E.I. - S.r.l.

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Macno E.I. S.r.l., sede legale in Belfiore (VR), viale del Progresso n. 1, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 36.082, codice fiscale n. 02195970245.

Società incorporanda: Iniziative Industriali S.r.l., sede legale in Vicenza, viale del Commercio n. 56, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24.631, codice fiscale n. 02113460246.

Con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* e all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si precisa che l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese come segue:

con riferimento alla Macno E.I. S.r.l., presso il registro delle imprese di Verona in data 13 giugno 1996, al n. 9600017217/CVR0332;

con riferimento alla Iniziative Industriali S.r.l., presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 giugno 1996 al n. 9600014206/CVI0379.

p. Macno E.I. S.r.l.
Il legale rappresentante: Fabio Illetterati

p. Iniziative Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Segala

S-15890 (A pagamento).

SOMAG - S.r.l.

Sede in Scorzè (VE), via Moglianese, 45
Capitale sociale L. 125.000.000
Registro imprese di Venezia n. 12316
Codice fiscale n. 00419450275

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Paolo Mammucari di Mogliano Veneto del 7 febbraio 1996, n. 63251 di rep. debitamente depositato al registro delle imprese di Venezia in data 24 aprile 1996, mediante il quale è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società in epigrafe della società Deca S.r.l., con sede in Venezia-Mestre (VE) Riviera Magellano, 5/9, di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Decorrenza effetti della fusione: data iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Venezia. Ai soli fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996. Non sono riservati ai soci ed agli amministratori particolari trattamenti o vantaggi.

Dott. Paolo Mammucari, notaio.

C-16419 (A pagamento).

DECA - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, Riviera Magellano, 5/9
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese di Venezia n. 37857
Codice fiscale n. 02527040273

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Paolo Mammucari di Mogliano Veneto del 7 febbraio 1996, n. 63250 di rep. debitamente depositato al registro delle imprese di Venezia in data 24 aprile 1996, mediante il quale è stata deliberata la fusione per incorporazione della società in epigrafe nella società Somag S.r.l., con sede in Scorzè (VE), via Moglianese, 45, titolare del 100% del capitale sociale.

Decorrenza effetti della fusione: data iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Venezia. Ai soli fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996. Non sono riservati ai soci ed agli amministratori particolari trattamenti o vantaggi.

Dott. Paolo Mammucari, notaio.

C-16420 (A pagamento).

MARCHINA MARINO - S.p.a.

AZIENDA VERNICIATURE IMBALLAGGI MAVER - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Marchina Marino S.p.a. con sede in Travagliato, via dell'Industria, 28, dell'Azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l. con sede in Travagliato, via dell'Artigianato, 45.

1. La fusione per incorporazione avverrà senza cambio di quote poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

3. Non esistono in ambedue le società categorie particolari di soci.

5. Nessun vantaggio è stato e sarà proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Brescia in data 10 giugno 1996 e trascritto nel Registro imprese al n. 28943-41098.

Travagliato, 10 giugno 1996

p. Marchina Marino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchina Mario Pierino

p. azienda Verniciature Imballaggi - Maver S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchina Mario Pierino

C-16434 (A pagamento).

ISIR - S.p.a.

ISIR MANUTENZIONE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione tra Soc. incorporante Isir S.p.a., via L. Canepa 16 R. - 16165 Genova - Codice fiscale e partita IVA 00245800107, Tribunale di Genova n. 13448 e Soc. incorporata Isir Manutenzione S.r.l. - Via L. Canepa 16 R. - 16165 Genova - Codice fiscale e partita IVA n. 02988810103, Tribunale di Genova n. 49758.

Detenendo la Società incorporante la totalità delle quote costituenti il capitale della incorporanda, non sono previste variazioni nel capitale e nello statuto. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996. Non esistono particolari trattamenti riservati per determinate categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 2 maggio 1996.

p. I.S.I.R. - S.p.a.
L'amministratore delegato: Cesare Antonelli

p. I.S.I.R. Manutenzione S.r.l.
L'amministratore delegato: Ippolito Delucchi

G-574 (A pagamento).

HALLEY FINANZIARIA - S.p.a.

Sede a Cuneo

BLUFIN - S.p.a.

Sede a Cuneo

Estratto di deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Halley Finanziaria S.p.a.», con sede a Cuneo, via Roccavione n. 15 - Delibera di fusione come da verbale assemblea straordinaria rogito notaio Ivo Grosso di Cuneo in data 14 marzo 1996, numero 62695/8681 di repertorio, registrato a Cuneo il 1° (primo) aprile 1996, al numero 691, serie I, omologato con decreto del Tribunale di Cuneo in data 12 aprile 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 27 maggio 1996;

Società incorporanda: «Blufin S.p.a.», con sede a Cuneo, via Roccavione n. 15 - Delibera di fusione come da verbale assemblea straordinaria rogito Ivo Grosso di Cuneo in data 14 marzo 1996, numero 62696/8682 di repertorio, registrato a Cuneo il 1° (primo) aprile 1996, al numero 690, serie I, omologato con decreto del Tribunale di Cuneo in data 12 aprile 1996, iscritto presso il Registro delle Imprese di Cuneo in data 17 maggio 1996.

La fusione per incorporazione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante possiede interamente le azioni della società incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° (primo) novembre 1995; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.R., approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi di cui ai punti 7 ed 8 dell'articolo 2501-bis Codice civile.

Cuneo, 4 giugno 1996

p. Halley Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Isoardi

p. Blufin S.p.a.
L'amministratore delegato: Guglielmo Isoardi

T-1564 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Pescara, con decreto 19 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 34198344 di L. 4.146.056 tratto da Vetrina Delle Idee di G. e A. di Macerata sul conto n. 10298/72 presso la Banca Popolare di Ancona;

2) assegno n. 034193100 di L. 1.735.734 emesso dalla stessa ditta sullo stesso conto;

3) assegno n. 100452537 di L. 4.000.000 tratto da La Piccola Oasi s.n.c. di V. e C. di Chieti Scalo sul conto n. 11766/4 presso la Cassa di Risparmio di Chieti;

4) assegno n. 0022741522-11 di L. 496.000 tratto sulla Cassa di Risparmio de L'Aquila da Ghizzoni Nunziata sul c/c 612880;

5) assegno n. 07881934-08 di L. 531.976 tratto sulla Cassa di Risparmio di Chieti da Edda Rosset sul c/c 16322.7;

6) assegno n. 000541438-01 di L. 776.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Pratola Peligna da Santellocco Sabina sul c/c 506917;

7) assegno n. 007782830-03 di L. 457.000 tratto sulla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona da Angelucci Fabio sul c/c 128651;

8) assegno n. 20785759-07 di L. 3.500.000 tratto sulla Banca Polare Abruzzese e Marchigiana da Bagnoli Pietro Benito sul c/c 85/01;

9) assegno n. 0022217698-09 di L. 1.928.944 tratto sulla Cassa di Risparmio de L'Aquila da Ruggieri Giorgio sul c/c 369790;

10) assegno n. 017029097-07 di L. 220.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Teramo da Valentini Sandro sul c/c 79581,

i primi tre all'ordine e gli altri girati alla F.lli Di Nino di Spoltore, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Avv. Giovanni D'Orsogna.

C-16400 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza con decreto del 12 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni Cariplo n. 0649801883/03 e n. 0649791492/12 emessi rispettivamente da Ferrari Mario per L. 622.000 e da Gariboldi Angelo per L. 651.000.

Entrambi non intestati.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Della Monica Francesco.

C-16439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto in data 28 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 16.054.436 n. 104.613.881.08 tratto sul c/c della Cassa di Risparmio Salernitana n. 246/51, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 9 maggio 1996

Avv. Antonio Buonomo.

C-16442 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno con decreto in data 23 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0340460856 tratto sul Banco di Napoli, fil. Salerno, per L. 3.567.505;

2) assegno n. 010180870 tratto sulla Banca C.R.A.S., fil. Salerno, per L. 1.988.000;

ha altresì concesso per la opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente avviso.

Salerno, 6 giugno 1996

Dott. proc. Simonetta Iovine.

C-16443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto in data 27 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 13618730129 di L. 2.800.000 tratto sul conto corrente della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Battipaglia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Salerno, 30 maggio 1996

Alberto Paraggio.

C-16444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 7 marzo 1996 il VPO della Sezione distaccata di Pretura di S. Cipriano Picentino, su istanza della Banca Generoso Andria S.p.a., ha decretato l'ammortamento del modulo di assegno circolare in bianco dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri serie 0/7 n. 07838555 - massimo avvaloramento L. 10.000.000, in possesso di essa ricorrente.

Salerno, 23 maggio 1996

Avv. Carlo Sica.

C-16445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 30 aprile 1996 pronunzia l'ammortamento dell'assegno n. 000167970 di L. 3.800.000 Cassa Rurale ed Artigiana di Civitella, c/c n. 408/19.

Autorizza il rilascio dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 22 maggio 1996

Avv. Giovanni Marsicano.

C-16446 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto 13 dicembre 1995 n. 639 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13581403 di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 1185 presso la filiale di Sant'Arzenio della Banca Popolare di Salerno, intestato a Giliberti Roberto, residente in Polla, via De Petris n. 3, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Salerno, 9 maggio 1996

Avv. Guglielmo Camaggio.

C-16451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rivarolo C.se con decreto 6 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario n. 2.103.522.968 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale Venaria, di L. 541.545.

Opposizione giorni quindici.

Li, 6 giugno 1996

(firma illeggibile).

T-1547 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 22 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.104.166.994-08, di lire 1.490.000, emesso in data 22 aprile 1996 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 511, all'ordine di Novaldi Prospero.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 7 giugno 1996

Novaldi Prospero.

T-1553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore designato per la sede distaccata di Salò della Pretura Circondariale di Brescia, con decreto 20 marzo 1996, letto il ricorso per ammortamento di vaglia cambiario n. 61/96 N.C., n. 628 Cron., ritenuto l'esposto, visti gli artt. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1993 n. 1669, ritenuta la propria competenza, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari di L. 168.000 scadenti il 28 febbraio 1974, 31 marzo 1974, 30 novembre 1978, 31 dicembre 1978 emessi da Franzoni Delfina e avallati da Franzoni Rolando a favore della Eurofinanziaria S.p.a. di Milano.

Ravazzolo Mafalda.

C-16433 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con provvedimento del 3 maggio 1996 pronuncia l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 07/580625 emesso dal «Banco di Napoli S.p.a.», filiale di Sarno, di lire 8.096.700.

Autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 15 maggio 1996

Avv. Gaetano D'Ambrosio.

C-16447 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Eboli, con decreto in data 26 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del Buono Fruttifero n. A 36794408 di L. 4.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Battipaglia, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Salerno, 28 maggio 1996

Antonio Agnifili.

C-16449 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Siena con decreto in data 15 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10148757.35 emesso il 21 settembre 1995 a favore di Ferretti Corallina dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ag. 1 Siena per l'importo di L. 20.000.000.

Oposizione entro novanta giorni.

Ferretti Corallina.

C-16436 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano (SI) con decreto del 2 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito n. 920735316 scaduto il 23 agosto 1993 per L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) oltre agli interessi, emesso dal Monte dei Paschi di Siena ag. di Abbadia San Salvatore (SI) di cui era titolare Giovanni Buti deceduto.

Oposizione entro sessanta giorni.

Siena, 5 giugno 1996

Buti Stefano.

C-16437 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura di Nocera Inferiore, sezione distaccata di Sarno, visto il ricorso ex art. 89 L. Cambiaria, esaminati gli allegati, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 006 n. 505403 rilasciato dalla Banca di Credito Popolare agenzia di San Valentino Torio, del valore di L. 50.000.000, in favore di Nunziante Morrone (Nocera Inferiore, 4 febbraio 1959).

Autorizza la banca al rilascio in favore di quest'ultimo di altro certificato di deposito al portatore in sostituzione del primo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* e sempre che non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Sarno, 20 maggio 1996

Dott. Raffaele Brescia Morra.

C-16448 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

L'avv. Fiorella Pastore, per conto di Moccagighe Anna Maria, nata a Torino il 10 dicembre 1930, ed ivi residente in via Vandalino, 26, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 gennaio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome «Moccagighe» in quello di «Parodi», in modo da risultare Parodi Anna Maria.

Chi vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni.

Torino, 1° aprile 1996.

T-1554 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto in data 24 novembre 1995 il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato la pubblicità - ex articoli 153 e seguenti del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della domanda con la quale Palladino Cesare, nato a Salerno il 24 gennaio 1955, ivi residente, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Belmonte».

Oposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 20 maggio 1996

(firma illeggibile).

C-16450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ninfa nata a Carignano il 23 maggio 1972, residente in La Loggia (TO), via Bistolfi n. 94, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 maggio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Ninfa Marisa» nel nome di «Ninfa Marisa», in modo da risultare «Salerno Ninfa Marisa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 6 giugno 1996

Salerno Ninfa Marisa.

T-1561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 4 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Fracchiolla Rosaria Francesca Loreta» nata a Genova il 25 settembre 1975 e residente a Genova in Via Sant'Elia 106-15 nel nome di «Fracchiolla Francesca Rosaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Rosaria Fracchiolla.

G-577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Giuseppina Patrizia Pantaleo nata a Torino il 5 febbraio 1966, residente a La Loggia in via Morardo 18/14, rende noto che il procuratore della Repubblica di Torino, con decreto in data 30 aprile 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Giuseppina, Patrizia» nel nome unico composito di «Giuseppina Patrizia» in modo da risultare «Pantaleo Giuseppina Patrizia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Li, 10 giugno 1996

Pantaleo Giuseppina Patrizia.

T-1569 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. P.G. Nuvolone nell'interesse di Maria Cerchiara, nata a Susa (TO) il 22 gennaio 1974 residente in Loreto Aprutino (PE), via A. di Vestea n. 7, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 22 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Grazia» nel nome «Maria Grazia», in modo da risultare «Maria Grazia Cerchiara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 22 maggio 1996.

Avv. G. Nuvolone.

T-1570 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA EDILE
DI LAVORO DON BOSCO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Cartura, via Pozze n. 56

Codice fiscale 00277060281

Presso il Tribunale di Padova in data 4 giugno 1996 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Società Cooperativa Edile di Lavoro Don Bosco, con sede in Cartura, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Padova, 5 giugno 1996

Il commissario liquidatore: dott. G. Giustozi.

C-16427 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)***Avviso d'asta per la vendita di un immobile*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 30 aprile 1996, nella sala consiliare di questo comune, il giorno 18 luglio 1996 alle ore 14.30, dinanzi all'apposita commissione di gara prevista dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dell'edificio di proprietà comunale ad uso cinema-teatro-discoteca, sito in Beinasco, via Marconi n. 13, che insiste su terreno della superficie catastale di mq. 950, descritto al catasto terreni al foglio 7 n. 418.

Prezzo a base d'asta: L. 423.000.000.

La consistenza dell'immobile risulta da perizia asseverata in visione presso la Segreteria Generale del Comune.

La vendita dell'immobile verrà effettuata a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, con tutte le servitù attive e passive anche non apparenti.

Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in diminuzione sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'acquirente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa; in caso di presentazione di due o più offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924; ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 927/1924, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le offerte, in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata postale oppure a mano «in corso particolare» previa affrancatura postale, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, alla Segreteria Generale del comune, Piazza Alfieri n. 7, 10092 Beinasco (TO), tel. 011/39.89.223, telefax 011/39.89.310.

Le offerte dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione, da una cauzione provvisoria di L. 22.000.000, mediante assegno circolare intestato al comune di Beinasco.

Il plico contenente l'offerta e la cauzione deve essere sigillato, pena l'esclusione, in modo da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, con una delle seguenti modalità:

per mezzo di un sigillo non facilmente contraffattibile, impresso su ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico, compresi quelli già preincollati dal costruttore del plico,

oppure:

per mezzo di strisce di carta incollate su tutti i già citati lembi, compresi quelli già preincollati dal costruttore del plico, a loro volta firmate o timbrate.

Sul predetto plico dovrà essere chiaramente indicato il nome del mittente nonché l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto con la frase «OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'EX CINEMA ITALIA».

L'importo di aggiudicazione dovrà essere versato alla Tesoreria comunale presso la C.R.T., dipendenza di Beinasco, in un'unica soluzione all'atto della stipulazione del regolare rogito notarile; la cauzione provvisoria verrà accollata all'aggiudicatario in detrazione del prezzo di aggiudicazione.

Tutte le spese di rogito a carico dell'acquirente.

Beinasco, 10 giugno 1996

Il sindaco: Giuseppe Massimino.

T-1567 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 019 - Data 19 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Perdasdefogu (NU) - Manutenzione periodica Pcc 35, prospetti e revisione coperture scossaline e pluviali Prog. 26/0225.

3. Importo base di gara: L. 336.134.454 + 63.865.546 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 300 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GARI Bruno Mancinelli

A-818 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 024 - Data 19 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) Manutenzione periodica impianti idrici fabbricati F2 ed F81 - Prog. 26/0719.

3. Importo base di gara: L. 378.151.260 + 71.848.740 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GARI Bruno Mancinelli

A-819 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 021 Data 22 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) Manutenzione periodica fabbricati tecnici - Prog. 26/0228.

3. Importo base di gara: L. 504.201.681 + 95.798.319 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 300 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 19 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-820 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 031 - Data 18 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Manutenzione periodica complesso ottico P.A.P.I. - Prog. 26/1008.

3. Importo base di gara: L. 200.000.000 (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16i» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-821 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 026 - Data 16 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Aeroporto Grosseto - Manutenzione periodica impianti elettrici ZO/ZL/VA/DM e POL - Prog. 26/0772.

3. Importo base di gara: L. 552.100.840 + 47.899.160 (IVA 19%) solo su estimativo «B».

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 15 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-822 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 030 - Data 18 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Aeroporto Viterbo - Manutenzione periodica impianti tecnologici piscina CONI/DIFESA - Prog. 26/0805.

3. Importo base di gara: L. 121.848.739 + 23.151.260 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «12a» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-823 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 029 - Data 17 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Roma Pal. A.M. - Manutenzione ordinaria sistemi continuità assoluta CELD/CAPO SMA/ etc. - Prog. 26/0412 (rinnovabile per ulteriori anni tre).

3. Importo base di gara: L. 58.823.000 + 11.176.370 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-824 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 028 - Data 16 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Roma Acquasanta Forte Appia - Manutenzione periodica sistemi statistici continuità assoluta - Prog. 26/0724 (rinnovabile per ulteriori anni tre).

3. Importo base di gara: L. 58.823.530 + 11.176.470 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all' C.C.I.A.A.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 15 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

A-825 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 027 - Data 17 luglio 1996.

2. Località-Oggetto: Roma PAM/Telecomdife/ESTO - Manutenzione ordinaria opere edili ed impiantistiche - Prog. 26/0410.

3. Importo base di gara: L. 210.084.034 + 39.915.960 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 16 luglio 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GAri Bruno Mancinelli

A-826 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - S.p.a.

Località San Felice, Cremona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, telefax 0372/473263.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con esclusione di offerte in aumento, con le modalità di cui all'art. 21 comma primo, prima parte della legge 109/94 così come modificata dal D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco prezzi e sulle voci compensate a corpo e con esclusione delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis ultima parte della stessa legge. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione: dal Km 222+367 al Km 235+704 (carreggiata nord e sud) dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

3.1. Natura e ammontare dell'appalto: manutenzione ordinaria per il rinnovo della pavimentazione bituminosa:

demolizione e fresatura di pavimentazioni e/o sottofondo;

esecuzione di strati di collegamento e di rinforzo in conglomerato bituminoso;

esecuzione di strato d'usura sottile con fibre di rinforzo.

I lavori sono attribuiti alla categoria A.N.C. 6°.

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto e da pagarsi a corpo ed a misura ammonta a L. 2.647.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: la durata dei lavori rimane fissata in n. 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi.

5. Garanzie e coperture assicurative:

5.1. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95;

5.2. Cauzione definitiva da prestarsi a termine dell'art. 30 comma 2 della stessa legge di cui al precedente punto 5.1.

6. Finanziamenti delle opere: Autofinanziamento.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: Decorsi sessanta giorni dalla eseguita licitazione senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

9. Subappalti: Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del D.L. n. 101/95.

10. Imprese ammesse: Singole, riunite, società e consorzi, anche aventi sede in Stato CEE, ricorrendo i requisiti di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991/406.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande, in competente bollo, dovranno essere fatte pervenire, all'Ente appaltante, entro e non oltre il giorno 8 luglio 1996 in busta chiusa contenente la documentazione e le dichiarazioni successivamente verificabili di cui al successivo punto 13), riportante la dicitura: «Richiesta di invito alla gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di rinnovo della pavimentazione bituminosa dal Km 222+367 al Km 235+704 (careggiata nord e sud) dell'autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda».

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

13. Allegati alla domanda:

13-1) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o documento equivalente per le Imprese aventi sede in uno degli Stati della UE. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente ed unica 6° e con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto l'Impresa può presentare ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge. Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o direttori tecnici. Nel caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione A.N.C. Per le Imprese stabilite negli altri Stati membri della U.E., non iscritte all'A.N.C. italiano detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91;

13-2) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta, o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'Impresa;

13-3) requisiti di carattere economico e finanziario. Dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'Impresa rilasciata/e in busta chiusa da Istituti di credito indicati dall'Impresa stessa.

13-4) capacità tecnica. Dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 contenente:

l'elenco dei lavori simili a quelli oggetto del presente bando eseguiti negli ultimi cinque anni corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione nonché per i lavori eseguiti in raggruppamento, le quote di compartecipazione;

l'elencazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

13-5) dichiarazione/i, con firma autenticata del legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

la cifra d'affari derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. del 9 marzo 1989 n. 172 pari ad una volta l'importo a base d'appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto precedente.

14. Agli offerenti verrà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

15. Le Imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in Consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere di invito entro centoventi giorni a decorrere dal

16. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-15881 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Avviso di gara

È indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per l'aggiudicazione del Servizio di Refezione rivolto ad alunni, insegnanti, anziani, dipendenti Comunali, per il periodo 16 settembre 1996-31 luglio 1999, a mezzo di offerta segreta, con importo a base d'asta di L. 5.350 per ciascun pasto, oltre IVA ai sensi di legge (per n. 203.500 pasti annui complessivi presunti).

L'offerta economica ed i documenti a corredo dell'offerta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore 12 del 10 luglio 1996.

Copia integrale del bando di gara è pubblicata sul B.U. Regione Lombardia Serie Inserzioni n. 25 del 19 giugno 1996 ovvero può essere richiesta all'Ufficio Pubblica Istruzione telefonando al n. 039/27091 - fax n. 039/792985.

Il sindaco: Stefano Rijoff.

M-5240 (A pagamento).

AMCPS

Vicenza, viale S. Agostino, 152
Tel. 0444/961500 - Fax 0444/562884
Codice fiscale 00927610246

Comunicazione esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della gara per la fornitura di combustibili e carburanti liquidi per il periodo 1° giugno 1996-31 maggio 1998.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

lotto I: Eredi Morello, Montagnana (PD); Chiurlo, Basaldella di Campoformido (UD); Atriplex, Altavilla Vicentina (VI); Miotto Generale Petroli, Marghera (VE) Dilca Confort (VR); Sirtermoberica, Torri di Quartesolo (VI); Pietro Lodi (VI).

La graduatoria è: 1° classificata Dilca Confort L. 615.018.000; 2° classificata Atriplex L. 615.714.000;

lotto II: Eredi Morello, Montagnana (PD); Chiurlo, Basaldella di Campoformido (UD); Miotto Generale Petroli, Marghera (VE); Dilca Confort, Verona; Sirtermoberica, Torri di Quartesolo (VI)

La graduatoria è: 1° classificata: Eredi Morello, L. 149.344.580; 2° classificata: Chiurlo L. 151.210.140.

È risultata non ammessa l'offerta della ditta Centro Petroli Baroni, Santarcangelo di Romagna (RN).

Vicenza, 6 giugno 1996

Il direttore: Gianfranco Ledda.

C-16401 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIANO (Provincia di Lecce)

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Assunta n. 2 prefisso Comune (73041). Tel. 0832/601914. Fax 0832/602495.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Concessione in appalto del servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Importo annuo L. 980.000.000 di Lit. (compensivo del tributo regionale di cui all'art. 3 legge 349/1995, oltre IVA). (CPC 94).

3. Luogo di esecuzione: le prestazioni dovranno eseguirsi in Carmiano (Lecce) su spazi ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.

4.a) —; b) —; c) —.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: cinque anni.

9. Sono ammesse a presentare offerte raggruppamenti di prestatori di servizi che, qualora risultassero aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, previsto dalle leggi in vigore, prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 15 luglio 1996.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute oltre la scadenza, purché spedite entro i termini e pervenute comunque non oltre sette giorni dalla scadenza dei termini stessi.

A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Segreteria. Domande in bollo, a mezzo raccomandata postale.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi e forme di legge.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalto pubblico di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50 e che trattasi di «qualificazione»;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti è di sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Condizioni minime: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata dal prestatore di servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti di seguito indicati:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. o iscrizione nel registro della Commissione Provinciale per l'Artigianato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la scadenza di presentazione della domanda da cui dovranno risultare i requisiti necessari per svolgere l'attività inerente il presente appalto, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero analogo certificato di iscrizione negli albi, registri o liste ufficiali di Stati membri della CEE, se imprese stabilite in essi Stati.

In luogo del certificato può essere presentata copia in bollo debitamente autenticata ovvero dichiarazione sostitutiva, in bollo, autenticata ex art. 2 e 20 della legge n. 15/1968, con tutte le indicazioni riportate nel certificato;

b) copia autenticata della autorizzazione al trasporto e raccolta dei RSU ed assimilabili;

c) dichiarazione, dettagliata e sufficiente a fornire elementi tecnici sull'organizzazione e specializzazione nel ramo;

d) idonee referenze bancarie da cui risulti l'affidabilità dell'azienda sotto il profilo economico-finanziario e che la stessa ha fatto fronte con regolarità agli impegni;

e) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. 92/50 CEE;

f) di aver disimpegnato analogo servizio in altri Comuni. Si specifica che l'aver disimpegnato l'analogo servizio in altri Comuni è elemento di valutazione dell'offerta, ma non condiziona l'ammissibilità alla gara;

g) di essere autorizzato a conferire i r.s.u. del Comune di Carmiano in discarica controllata di 1ª categoria, con allegata dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge del gestore e/o proprietario della discarica.

14. Criteri di aggiudicazione: Procedura ristretta. Art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e cioè dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, valutabile in base ai seguenti criteri:

prezzo annuo richiesto (non superiore comunque all'importo annuo fissato in L. 980.000.000, come indicato al precedente punto 2): punti max 60/100;

merito tecnico del progetto nel suo aspetto funzionale, igienico e di rendimento: punti max 20/100;

qualità dei servizi offerti valutata sulla base dei parametri operativi: punti max 20/100.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione Comunale, la quale comunque non si avvarrà della possibilità di cui all'art. 27, secondo comma, della direttiva 92/50/CEE.

16. Data di invio del bando 7 giugno 1996.

17. Data di ricevimenti del bando 7 giugno 1996.

Il commissario straordinario:
rag. Mario Miglietta

C-16403 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

Montecchio Emilia (RE), piazza Repubblica, 1
Tel. 0522/866347 - Fax 0552/864709
Partita IVA 00441110350

Prot. n. 8063 del 30 maggio 1996.

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole materne pubbliche e private.

1. Ente appaltatore: Comune di Montecchio Emilia - Piazza Repubblica, 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE) - Tel. 0522/866347 - Fax 0522/864709 - Partita IVA 00441110350.

2. Descrizione del servizio: Appalto servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole materne pubbliche e private del Comune di Montecchio Emilia, nonché del servizio di trasporto legato alle attività previste dall'art. 4 della l.r. 25 gennaio 1983 n. 6: Diritto allo studio. L'appalto in argomento rientra nell'allegato I del d.l.g. n. 57 del 17 marzo 1995 che ha recepito la Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 (identificato con cat. 2 numero di riferimento della CPC 712).

Le modalità e le condizioni regolanti il servizio di trasporto in argomento e la presentazione dell'offerta sono specificate nel Capitolato Tecnico e allegati nonché nel Capitolato Speciale che formano parte integrante del presente bando. È possibile prendere visione della suddetta documentazione presso l'Ufficio Scuole del Comune di Montecchio Emilia ed ottenerne copia previo pagamento delle spese di produzione.

3. Luogo di esecuzione: Trasporto scolastico nel territorio di Montecchio Emilia compresa la frazione di Villa Aiola. Trasporto relativo alle uscite extrascolastiche e parascolastiche nel territorio comunale, provincia (RE) e fuori provincia.

4. Durata dell'appalto: dal 2 settembre 1996 al 30 giugno 1999.

5. Importo globale (per l'intera durata dell'appalto): indicativo L. 441.000.000 esente IVA - L. 15.000.000 soggetto IVA.

6. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: d.l.g. 157/95 l.r. 25 gennaio 1983, n. 6, d.l.vo 30 aprile 1992, n. 285.

7. Condizioni minime: La ditta dovrà produrre ed inserire nel plico, riportando sull'esterno del medesimo l'intestazione della ditta mittente, l'oggetto dell'appalto e precisamente «Appalto per il servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole materne pubbliche e private - triennio '96-99» a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in conformità all'imposta di bollo:

a) l'offerta messa in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1996 n. 15 dal titolare a legale rappresentante della Ditta che attesti sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del d.l.g. 358/92, richiamato dal d.l.g. 157/95; l'importo globale del servizio di trasporto e l'importo relativo al servizio identico a quello oggetto della gara (minimo L. 450.000.000 IVA esclusa) realizzati negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995) ai sensi dell'art. 13 del d.l.g. 358/92 richiamato dal d.l.g. 157/95; essere in grado di garantire personale qualificato, munito di patente di cat. D di cui all'art. 116 comma 3 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 285 e successive modifiche nonché del certificato di abilitazione, professionale rilasciato dal competente ufficio della Direzione generale della M.C.T.C.; essere iscritta alla C.C.I.A.A. in data almeno anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande o certificati equipollenti per gli altri Stati CEE;

c) altra documentazione indicati negli allegati di cui all'art. 2. Nel caso di raggruppamento di Ditte oltre a quanto indicato con le lettere a), b), c) dovrà essere presentata copia originale o autenticata del mandato collettivo speciale della Ditta qualificata capogruppo in conformità con quanto stabilito dall'art. 10 del d.l. n. 358/92.

La ditta capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione indicata nel comma 1 con le lettere a), b), c) mentre le altre ditte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al comma 1 lett. b), lett. c).

8. L'offerta deve essere presentata per la globalità del servizio di trasporto. La ditta non può presentare, offerta per una sola parte del servizio di trasporto. Le Ditte partecipanti dovranno dichiarare la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. È vietato il subappalto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

9. Formulazione offerta: L'offerta, tenuto conto del criterio di aggiudicazione, resa sottoforma di dichiarazione, deve essere redatta e presentata secondo le modalità e le prescrizioni specificate nell'allegato modello F, a pena di esclusione dalla gara, da richiedersi unitamente ai documenti di cui all'art. 2 del presente bando.

10. Richiesta documenti: tutta la documentazione necessaria potrà essere richiesta in copia al IV Settore tel. 0522-864546 almeno sei giorni prima dalla data di scadenza del presente bando.

11. Durante l'apertura delle offerte che avverrà il 24 luglio 1996 alle ore 9 presso il Comune di Montecchio Emilia, sono ammessi a presenziare i titolari o i legali rappresentanti delle Ditte partecipanti alla gara.

12. La cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato.

13. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di Imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del d.l.g. 358/92 richiamato dall'art. 11 del d.l.g. 157/95.

14. Le offerte si intendono valide per giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di chiusura della gara.

15. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione, di seguito elencati in ordine decrescente:

situazione tecnica parco mezzi punteggio massimo 50 p.; prezzo trasporto scolastico punteggio massimo 30 p.; prezzo trasporto uscite extrascolastiche punteggio massimo 10 p.; numero mezzi punteggio massimo 5 p.; numero dipendenti punteggio massimo 5 p. Per la valutazione delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 del d.l.g. 157/95.

16. I servizi sono finanziati mediante somme già a disposizione dell'Ente. Il pagamento avverrà a mezzo mandati emessi dal settore ragioneria entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesche mediante accredito sul conto corrente debitamente comunicato dall'Amministrazione.

17. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante sopra specificato entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 luglio 1996 secondo le seguenti modalità:

la presentazione delle offerte deve avvenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di «Stato» con raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso fa fede la data apposta dall'ufficio postale avente sede nel Comune dell'Ente appaltante;

il recapito del piego rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e, qualora per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, la stazione appaltante non assumerà responsabilità alcuna; oltre il termine predetto non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 30 maggio 1996 mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee. 3 giugno 1996.

Montecchio Emilia, 30 maggio 1996

Il responsabile IV settore: dott. Mario Bernabei.

C-16604 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA N. 2 SAVONESE

Avviso di pubblico incanto

1. Regione Liguria - Unità Sanitaria Locale n. 2 «Savonese» - via Paleocapa n. 22 - Savona - Italia. Tel. 019/840.5622 - Fax 019/840.5626.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale in somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Farmacie Ospedaliere di Savona, Albenga e Cairo M.tte;

b) oggetto: forniture di specialità medicinali o equivalenti farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali, numerati ed elencati nel capitolato speciale; non costituenti unico lotto.

Durata biennale con facoltà di rinnovo per ulteriori dodici mesi. Importo presunto su base annua: 8 miliardi;

c) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti/prodotti.

4. Consegne: a richiesta.

5. Informazioni: Settore Provveditorato - via Paleocapa, 22 - 17100 Savona. Telefono 019/8405622.

Il bando integrale e il capitolato speciale potranno essere ritirati almeno quindici giorni prima dell'esperimento di gara presso detto Settore, previo versamento di L. 15.000 (quindicimila) sul c.c.p. n. 10434173 intestato a U.S.L. n. 2 Savonese - Servizio Tesoreria, con causale: «rimborso forfettario spese rilascio copie C.d.C. D7C», ed esibizione della ricevuta.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento di gara, in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente tramite raccomandata a.r. od in corso particolare, indirizzate a questa U.S.L., ed in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o resi tali da apposita procura.

Data apertura offerte: il 24 luglio 1996, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, con possibilità di prosieguo nei giorni successivi, presso l'Aula Magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona - località Valloria.

8. Cauzione definitiva: esente se l'importo di aggiudicazione è pari od inferiore a lire 30 milioni, I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento della spesa con apposito stanziamento a bilancio. Pagamento a 90 giorni dalla data ricevimento fattura.

10. È ammesso raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 e secondo le modalità ivi contenute.

11. —.

12. Validità offerta: 120 giorni dalla data apertura offerte.

13. Aggiudicazione: al prezzo più basso.

14. —; 15. —; 16. —.

17. Data di spedizione bando alla U.E.: 31 maggio 1996.

18. Data di ricezione del bando: 31 maggio 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Cuneo.

C-16405 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Villacidro indice per il giorno 10 luglio 1996 un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione sala stampa dell'XI edizione del Premio Letterario Nazionale «Giuseppe Dessì» anno 1996. Importo lordo a base d'asta L. 15.300.000. Copia del bando e delle condizioni generali d'appalto potranno essere richieste al Comune di Villacidro previo versamento di L. 2.500 sul c.c.p. n. 16162091.

Il sindaco: Giorgio Danza.

C-16406 (A pagamento).

COMUNE DI PRADAMANO (Provincia di Udine)

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ampliamento della sede municipale di Pradamano.

Il Comune di Pradamano (piazza della Chiesa, 3, c.a.p. 33040, tel. 0432/670014, 670015 - telefax 0432/670002) ha indetto una gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori relativi alla «Manutenzione straordinaria e ampliamento della sede municipale di Pradamano».

L'importo dell'appalto a base d'asta è di L. 1.049.001.518. Categoria ANC richiesta n. 2. La gara sarà espletata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale dello Stato con raccomandata a.r. corredate dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara al Comune di Pradamano, piazza della Chiesa, 3 - 33040 Pradamano (Udine), entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1996.

Il presente estratto è stato inviato per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Udine, in data 5 giugno 1996, prot. 3395.

Il bando integrale è disponibile per il ritiro presso l'Ufficio Tecnico Comunale nella sede municipale di Pradamano, piazza della Chiesa, 3 - 33040 Pradamano (Udine).

Pradamano, 5 giugno 1996

Il sindaco: A. Menosso.

C-16409 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO RENATICO (Provincia di Ferrara)

Bando di gara - Licitazione privata per l'appalto della gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani lavaggio cassonetti periodo dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1998, art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/95 attuativo della Direttiva CEE 92/50 - Procedura accelerata.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Poggio Renatico - Italia - P.zza Castello, 1 - 44028 Poggio Renatico (Ferrara) tel. 0532/829896-829921 - fax 0532/829921.

2. Categoria servizio: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia area mercato, lavaggio cassonetti - Cat. 16 CPC (94) (allegato I a decreto legislativo 157/95).

3. Luogo di esecuzione e importo a base d'asta: l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, la pulizia dell'area sede del mercato settimanale e lavaggio dei cassonetti per un importo complessivo annuo a base di gara pari a L. 291.240.000 oltre l'IVA.

8. Durata del contratto: dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1998.

10. Motivazione procedura e modalità di presentazione della domanda di partecipazione:

A) si ricorre alla procedura accelerata al fine di rendere operativo il contratto entro il termine di inizio di cui sopra ed al fine di limitare i tempi di proroga dell'appalto in essere;

B) le domande di partecipazione devono:

b1) pervenire entro giorni 15 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b2) essere inviate all'Ufficio protocollo del comune di Poggio Renatico - P.zza Castello, 1 - 44028 Poggio Renatico (Ferrara);

b3) essere redatte in lingua italiana;

C) documenti a corredo della domanda di partecipazione: a corredo della domanda dovrà essere presentata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti elencati al successivo punto 13 nonché ogni altro documento richiesto con la lettera invito.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro giorni venti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, cauzione che potrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate.

Dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione.

13. Certificazione unica, ai sensi della legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante, debitamente autenticata, attestante:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, in caso di ditta individuale o al Registro delle Imprese presso il Tribunale competente in caso di società commerciale. Tale certificazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e del direttore tecnico;

codice fiscale;

b) inesistenza della cause ostantive previste dalla vigente legislazione antimafia;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

d) che nell'ultimo triennio sono stati svolti servizi per conto di enti e/o società pubbliche e private per un importo medio annuo non inferiore a 600.000.000 e che almeno una di tali prestazioni risulti di importo complessivo non inferiore a 300.000.000;

e) il possesso di idonea capacità tecnica in merito agli elementi di cui alle lettere a), c), d), e), dell'art. 14 del decreto legislativo 157/95;

f) essere in regola con l'iscrizione dei dipendenti e le relative contribuzioni nel triennio 1993/95;

g) di essere in possesso di polizza di assicurazione per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori (indicare i massimali);

h) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondono alle norme CEI e che sono rispettate tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

La certificazione di cui sopra dovrà anche riportare l'impegno che la ditta, in caso di aggiudicazione, attiverà il servizio entro il 1° luglio 1996 e stabilirà un recapito in Poggio Renatico o ad una distanza non superiore a 40 km, se non già esistente, entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara con l'avvertenza che l'Amministrazione si riserva di ... dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; offerta al ribasso con riferimento al valore a base d'asta. Per le offerte ritenute anomale si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta è immediatamente valida e vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione o decadenza, come previsto dalla vigente legislazione antimafia.

Entro 10 giorni, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione di rito in luogo delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive presentate e a stipulare il contratto d'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto d'appalto del servizio in oggetto.

15. Altre informazioni relative all'appalto: finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: entro 60 giorni dal ricevimento fattura e secondo le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

Non è ammessa la concessione in sub-appalto del servizio se non alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e di quanto disposto dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza così come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

16. Data di spedizione bando alla CEE: 6 giugno 1996.

Poggio Renatico, 27 maggio 1996

Il capo settore LL.PP.:
geom. Mingozi Vincenzo

Il segretario capo: dott. Primavera Alessio

C-16410 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Assessorato alla sanità/Ufficio economia sanitaria

Bando di gara per forniture

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 23^a - Assessorato alla Sanità - Ufficio economia sanitaria - Corso Libertà, 23 - I - 39100 Bolzano (tel. 0471-991770 - fax: 00471/991579).

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (Pubblico incanto).

3. a) Luogo della consegna: diversi servizi presso varie UU.SS.LL.;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di 26 automezzi di servizio con il ritiro di 13 usati per diversi servizi presso le varie UU.SS.LL. - Importo a base di gara L. 816.540.000 (IVA inclusa);

c) Divisione di lotti: Sì. (13 lotti).

4. Termini di consegna: 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

5. Altre informazioni: Il capitolato d'onere, disponibile in lingua italiana o tedesca, potrà essere ritirato personalmente presso la segreteria della Ripartizione Sanità (23^a) - corso Libertà, 23 - 39100 Bolzano (tel. 0471/991550/1) oppure essere richiesto per iscritto con spese postali a carico del destinatario più il versamento di L. 12.400. - per diritti di fotocopie da intestare alla stessa Segreteria.

6. a) Termine per la ricezione dell'offerta: 12 agosto 1996 (ore 12);

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua o lingue: lingua italiana o tedesca.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

8. Condizioni minime: vedasi capitolato d'onere.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenuto conto dei seguenti elementi in ordine decrescente:

prezzo;

qualità, livello tecnologico, accessori e certificazione di qualità;

servizio assistenza.

10. Data di invio del bando; 4 luglio 1996

L'assessore alla Sanità: dott. Otto Saurer.

C-16411 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Ripartizione finanze e contabilità

Bando di gara per appalto di servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157)
Delibera G.M. 817 del 29 maggio 1996

Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia - Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE) - Ripartizione Finanze, fax 041/5534844.

2. Categoria di servizio: 6 b). Descrizione: Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 1, 1° comma del Decreto Legislativo 4 aprile 1996 n. 190.

Il limite di impegno di competenza del Comune di Chioggia ammonta a L. 5.591.250.000. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 30 novembre 1996. L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 1, comma 1° del Decreto legislativo 4 aprile 1996 n. 190.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Chioggia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato nella sede del Comune di Chioggia o nella sede dell'Istituto finanziatore previo consenso del Comune medesimo.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Il servizio dovrà essere effettuato da Imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385);

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a) del Decreto Legislativo 157/95.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 anni, dal 1997 al 2011.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Chioggia da parte dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'istituto aggiudicatario.

6. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Lo schema di contratto di mutuo è in visione presso la Ripartizione Finanze e Contabilità.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I rappresentanti legali delle Imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: La gara si svolgerà il 31 luglio 1996, alle ore 11, presso la sala di Giunta Municipale del Comune.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1996.

8. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/95.

9. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Chioggia, Corso del Popolo n. 1193, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere la propria offerta stesa su carta bollata e sottoscritta, chiusa in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura e posta insieme ai documenti sottoindicati in un'altra busta anche essa chiusa con ceralacca recante all'esterno la scritta «Asta pubblica del giorno 31 luglio 1996 Offerta presentata dalla Ditta per l'appalto del servizio di (vedi oggetto)».

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, onnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in una apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della sede legale e la partita I.V.A.

Documenti: Nel plico contenente la busta con offerta dovrà essere inclusa la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca al fine della sottoscrizione dell'offerta e relativa documentazione.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata, o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni i documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la revoca.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 novembre 1996.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

12. Altre informazioni: Informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Finanze (telefono 041-5534862).

13. Data di invio del bando 5 giugno 1996.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1996.

Il dirigente: dott. Mario Veronese.

C-16413 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA

Ripartizione finanze e contabilità

Bando di gara per appalto di servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157)
Delibera G.M. 821 del 29 maggio 1996

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia - Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE) - Ripartizione Finanze, fax 041/5534844.

2. Categoria di servizio: 6 b). Descrizione: Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 7, 1° comma del Decreto Legislativo 27 ottobre 1995 n. 444 convertito in legge 20 dicembre 1995 n. 539.

Il limite di impegno di competenza del Comune di Chioggia ammonta a L. 1.903.000.0000. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 30 novembre 1996.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto legislativo 27 ottobre 1995 n. 444, convertito in legge 20 dicembre 1995 n. 539.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: I versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Chioggia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato nella sede del Comune di Chioggia o nella sede dell'Istituto finanziatore previo consenso del Comune medesimo.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385);

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a) del Decreto Legislativo 157/95.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 anni, dal 1997 al 2011.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Chioggia da parte del Ministero del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'istituto aggiudicatario.

6. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Lo schema di contratto di mutuo è in visione presso la Ripartizione Finanze e Contabilità.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I rappresentanti legali delle Imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: La gara si svolgerà il 31 luglio 1996, alle ore 10, presso la sala di Giunta Municipale del Comune.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1996.

8. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/95.

9. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Chioggia, Corso del Popolo n. 1193, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere la propria offerta stesa su carta bollata e sottoscritta, chiusa in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura e posta insieme ai documenti sottoindicati in un'altra busta anche essa chiusa con ceralacca recante all'esterno la scritta «Asta pubblica del giorno 31 luglio 1996 Offerta presentata dalla Ditta per l'appalto del servizio di (vedi oggetto)».

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, onnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in una apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chi

sura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della sede legale e la partita I.V.A.

Documenti: Nel plico contenente la busta con offerta dovrà essere inclusa la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca al fini della sottoscrizione dell'offerta e relativa documentazione.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata, o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni i documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la revoca.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 novembre 1996.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

12. Altre informazioni: Informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Finanze (telefono 041-5534862).

13. Data di invio del bando 5 giugno 1996.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1996.

Il dirigente: dott. Mario Veronese.

C-16414 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

Esito di gara della procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto preliminare del nuovo P.R.G. (Master Plan) del comune di Jesolo (Venezia).

1. Ente appaltante: Amministrazione del Comune di Jesolo, via Sant'Antonio n. 14 - Telefono 0421/359111, Telefax U.T. 0421/359248, Telex n. 410464 - COM-JE-I.

2. Categoria di servizio: categoria 12, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; riferimento della CPC n. 867. Progetto preliminare del P.R.G. (Master Plan).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 aprile 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera a), della Direttiva 92/50 CEE.

5. Numero totale dei partecipanti: n. 49 (quarantanove).

6. Numero dei partecipanti esteri: 1 (uno).

7. Numero di offerte: 5 (cinque).

8. Nome ed indirizzo del vincitore: Kenzo Tange Associates 7-2-21 Akasaka Minato-Ku Tokyo.

9. Prezzo del preventivo presentato: 1.470.000.000.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 25 agosto 1995, n. 161, pag. 187.

11. Data d'invio del presente avviso: 20 maggio 1996.

12. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 maggio 1996.

13. Data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 30 maggio 1996, n. 102, pag. 35.

Il presidente: ing. Francesco Frascati.

C-16416 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera, 17
(tel. 031/319.239-319.240)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como - Via Italia Libera, 17 - 22100 Como - Telefono 031/319239-319240 - Fax 031/319268.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione Privata.

3.a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'Istituto in Como, Lecco e rispettive provincie;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gasolio lt. 871.000:

- lotto «1» - zona di Cantù, lt. 228.000;
- lotto «2» - zona di Erba, lt. 225.000;
- lotto «3» - zona di Como, lt. 207.000;
- lotto «4» - zona di Lecco, lt. 174.000;
- lotto «5» - zona di Lecco/Alto Lago, lt. 37.000.

Il quantitativo è approssimativo e potrà essere variato in più o in meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la fornitura è divisa in 5 lotti, ciascuno dei quali è oggetto di offerta e separata aggiudicazione.

Ogni ditta può concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: durata della fornitura: 1° ottobre 1996-15 maggio 1997.

Le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'Istituto (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'Istituto nei giorni festivi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 luglio 1996;

b) indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari - Via Italia Libera, 17 - 22100 Como. Domande in carta legale;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito e comunque non sarà inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione dell'invito.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione che deve contenere i dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento del presente bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a 3 mesi dei legali rappresentanti della ditta rilasciato dalle Procure della Repubblica c/o il Tribunale e c/o la Pretura;

certificato della C.C.I.A.A. (art. 12 decreto legislativo 358/92);

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo 358/92);

descrizione a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

10. Altre informazioni: le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 5 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1996.

Como, 5 giugno 1996

Il consigliere anziano: rag. Ferdinando Lioi.

C-16417 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile, 22

Tel. 0342/531111 - Telefax 0342/210217

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Quest'amministrazione intende indire una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura del gasolio da riscaldamento occorrente per il periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997 per gli edifici provinciali situati in Sondrio e provincia, per un totale di circa 960.000 (novecentosessantamila) litri.

La fornitura in parola dovrà avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

archivio di Stato - lungomallero Cadorna - Sondrio, lt. 10.000;

palazzo della provincia - corso XXV Aprile, 22 - Sondrio, lt. 120.000;

liceo scientifico di Sondrio - via Donegani, lt. 100.000;

istituto tecnico commerciale di Sondrio - via Tirano, lt. 70.000;

istituto tecnico per geometri di Sondrio - via Tirano, lt. 50.000;

istituto tecnico industriale di Sondrio e palestra - via Tirano, lt. 150.000;

liceo scientifico, istituto tecnico commerciale e per geometri di Chiavenna, lt. 60.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e palestra di Morbegno, lt. 130.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e nuovo complesso di Tirano e palestra, lt. 100.000;

casa cantoniera di Montagna, lt. 10.000;

istituto tecnico commerciale e palestra di Bormio, lt. 70.000;

palestra istituto tecnico commerciale di Sondrio, lt. 20.000;

liceo scientifico di Bormio, lt. 40.000;

palazzo ex Besta di Sondrio, lt. 30.000.

I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno.

Il combustibile da fornirsi dovrà avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gasolio per uso di riscaldamento dovrà essere fornito a mezzo di autobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15 °C.

Ad ogni fornitura si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'amministrazione provinciale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono), anche con piccole autobotti.

Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Il finanziamento delle spese per la fornitura in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Il pubblico incanto è indetto per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Sondrio, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio - 2° piano, nella sala delle riunioni della giunta provinciale, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata dalla giunta provinciale.

Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, entro il giorno 30 luglio 1996, all'Amministrazione Provinciale di Sondrio, ufficio di segreteria, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio.

Il piego dell'offerta dovrà contenere due buste:

a) una contenente l'offerta in cui dovrà essere indicato, in cifre e in lettere, il ribasso in lire/litro da praticarsi sul prezzo, al netto dell'IVA, fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sul listino dei prezzi al consumo dei prodotti petroliferi che periodicamente pubblica; il ribasso deve essere riferito al prezzo del gasolio per forniture oltre i litri 20.000 (ventimila); si chiarisce che nessuna maggiorazione di prezzo di cui alla tabella C.C.I.A.A. sarà riconosciuta in sede di liquidazione delle fatture;

b) l'altra contenente la seguente documentazione:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scritta «Offerta per la fornitura di gasolio».

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa la facoltà di presentare offerte con le modalità indicate dall'articolo 10 del citato decreto legislativo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di sessanta giorni da quello di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione provinciale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di 40 giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 22 maggio 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'amministrazione provinciale di Sondrio.

Sondrio, 22 maggio 1996

Il presidente: Enrico Dioli

Il segretario generale: Mario Belloli

C-16418 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA

(Provincia di Trieste)

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 20 della legge 55/90 rende noto che i lavori di realizzazione di un corpo aggiunto alla scuola elementare di Zindis dell'importo a base d'asta di L. 478.000.000, aggiudicati il 3 aprile 1996, sono stati affidati all'impresa Mark Color S.p.a. di Castelminio di Resana (TV) con asta pubblica (art. 73 lett. c) R.D. 827/1924) con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21 legge 109/94). Importo di aggiudicazione L. 456.776.800 (ribasso del 4,44%).

Alla suddetta gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte aventi tutte la sede in Trieste: La Nuova Edile S.n.c.; Costr. Edili Pascon; S.E.C.O.R.; Riccesi S.p.a.; International Business Services S.r.l.; Savino S.p.a.; Dott. Ing. Massimiliano Innocente e Ing. Edoardo Stipanovich S.r.l.

Il capo servizio LL.PP.:
dott. arch. Renzo Cernogoraz

C-16422 (A pagamento).

ENASARCO

Roma: Servizio per l'esercizio la conduzione e la manutenzione degli impianti termici alimentati a gas metano a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà ENASARCO.

1. Ente appaltante: Enasarco, via A. Usodimare, 29/31, Italia - 00154 Roma, tel. 57931, telefax 57933430.

Categoria di servizio: 1.

Descrizione: Servizio per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti termici alimentati a gas metano, a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà Enasarco, per il periodo 16 ottobre 1996-15 ottobre 1999 e per un importo presunto complessivo di L. 5.100.000.000, oltre oneri fiscali, di cui L. 2.700.000.000 per esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria e L. 2.400.000.000 per manutenzione straordinaria.

Numero CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Ostia, Pomezia, Milano e Torino (Italia).

4. Requisiti: a) per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 5a1 (importo minimo L. 3.000.000.000) e 5a (importo minimo L. 3.000.000.000); per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

5. Divisione in lotti: offerta per l'intero servizio.

6. —; 7. —.

8. Durata del contratto: dal 16 ottobre 1996 al 15 ottobre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1996;

c) indirizzo: Enasarco, via C. Colombo, 137 - 00147 Roma (Italia). Domande in bollo, sulla busta sigillata dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica per l'esercizio, la conduzione e la manutenzione degli impianti termici alimentati a gas metano, a gasolio ed a teleriscaldamento installati negli stabili di proprietà Enasarco»;

d) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: L'Impresa concorrente dovrà prestare una cauzione di L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni) secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

Condizioni minime: È richiesta la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) certificato A.N.C. — 5a1 e 5a (importi minimi lire 3.000.000.000) — o equivalente per stranieri;

b) certificato CCIAA o equivalente per stranieri;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nella firma, attestante:

l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 30 (trenta) unità;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo a base d'asta, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

che, l'impresa dispone di adeguata struttura tecnico-amministrativa nelle città di Roma, Milano e Torino, precisando, per ciascuna città, i relativi indirizzi, le funzioni esercitate ed il personale addetto.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata in originale, copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti tecnici, compresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e la restante quota dalle imprese mandanti che, comunque, dovranno possedere almeno il 20% ciascuna di quanto richiesto cumulativamente.

14. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 4 giugno 1996.

17. Data di ricezione del bando:

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-16423 (A pagamento).

ENASARCO

Roma: Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento riscaldamento e produzione acqua refrigerata installati in alcuni stabili di proprietà Enasarco siti in Roma.

1. Ente appaltante: Enasarco, via A. Usodimare, 29/31, I - 00154 Roma, tel. 57931, telefax 57933430.

2. Categoria di servizio: 1.

Descrizione: Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento, riscaldamento e produzione acqua refrigerata installati in alcuni stabili di proprietà Enasarco siti in Roma, per il periodo 27 ottobre 1996 - 26 novembre 1999 e per un importo presunto complessivo di L. 1.380.000.000, oltre oneri fiscali.

Numero CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma (Italia).

4. Requisiti: a) per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5a1 - importo minimo L. 1.500.000.000; per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

5. Divisione in lotti: offerta per l'intero servizio.

6. 7. —

8. Durata del contratto: anni 3 (tre) dalla data di stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.a)

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 luglio 1996;

c) indirizzo: Enasarco, via C. Colombo, 137, I - 00147 Roma.

Domande in bollo; sulla busta sigillata dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento riscaldamento e produzione acqua refrigerata installati in alcuni stabili di proprietà Enasarco siti in Roma»;

d) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: L'impresa concorrente dovrà prestare una cauzione di L. 41.400.000 (quarantunomilioni quattrocentomila) secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari complessivamente al 15,50% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: È richiesta la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) certificato A.N.C. — cat. 5a1, importo minimo L. 1.500 milioni — o equivalente per stranieri;

b) certificato CCIAA o equivalente per stranieri;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nella firma, attestante:

l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 5 (cinque) unità;

che nel triennio 1993, 1994, 1995, l'impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo a base d'asta, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

La documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere presentata in originale, copia autenticata atto notorio o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge stessa.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti tecnici, compresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e la restante quota dalle imprese mandanti che, comunque, dovranno possedere almeno il 20% ciascuna di quanto richiesto cumulativamente.

14. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

16. Data di invio del bando 4 giugno 1996

17. Data di ricezione del bando:

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-16424 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizi Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale;

3. Data di stipulazione del contratto: 28 maggio 1996, n. 5848 di rep.;

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: due;

6. Forniture aggiudicatario: F.lli Sarchi S.p.a. - via Circonvallazione 97 - 27043 Broni (PV);

7. Fornitura: n. 750 completi in tessuto nomex III;

8. Prezzo pagato: 334.813 (IVA esclusa);

9. Data di spedizione del presente avviso: 7 giugno 1996.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-16425 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizi Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 28 maggio 1996, n. 5846 di rep.;

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: sei;

6. Forniture aggiudicatario: CO.MI. Confezioni S.r.l.;

7. Fornitura: confezione di n. 2.500 uniformi estive da intervento (1 giubba + doppio pantalone);

8. Prezzo pagato: 68.750 cadauna escluso IVA;

9. Data di spedizione del presente avviso: 6 giugno 1996.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-16426 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VERONA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 58/90, si comunica l'esito della gara d'appalto effettuata dall'Azienda in data 14 maggio 1996.

Oggetto dell'appalto: Costruzione di n. 36 alloggi in Comune di Bovolone (VR). Finanziamento: P.C.R. n. 998/94.

Imprese invitate:

1) Edilveco S.r.l. - (VR); 2) Ediltcnica S.n.c. - Ponegliano V.se (VR); 3) Cos. Ed. S.n.c. - Legnano (VR); 4) Recchia S.p.a. - (VR); 5) Standard Italiana Costruzioni - (VR); 6) Im. Cos. S.r.l. - (VR); 7) Marani S.p.a. - (VR); 8) Civilmahglor S.r.l. - Veronella - (VR); 9) Ferrarini S.p.a. - (VR); 10) Patuzzo Costr. Gen. - S. Martino B.A. - (VR); 11) Rettondini S.p.a. - Angiari - (VR); 12) Cecchetto geom. Paolo - Rovigo (RO); 13) Edilvil S.p.a. - Ponzano Veneto (TV); 14) Faggionato G. e C. S.n.c. - Vicenza (VI); 15) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 16) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO); 17) Impresa Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 18) Consorzio Emiliano Rom. - Bologna (BO); 19) Coop. Edil. Strade Imolese - Imola (BO); 20) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - S. Giorgio Piacenti (PC); 21) De Micheli Orlando - Anzio (RM); 22) Coop. Edile Sermidese - Sermide (MN); 23) I.C. Edil S.p.a. - Palermo (PA); 24) Edil Strade S.r.l. - Piacenza (PC); 25) Edil Te.Fas. S.r.l. - Napoli (NA); 26) Anacapri Costruz. a r.l. - Mondragone (CE); 27) S.S. S.r.l. - Trecastagni (CT); 28) Fioretto Costrz. S.r.l. - Piacenza (PC); 29) Ing. Marcello Zani S.r.l. - Crotone (CZ); 30) Bertossi Costruzioni S.r.l. - Nimis (UD); 31) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania (CT).

Imprese partecipanti: quelle di cui ai n. 2, 4, 6 e 11.

Impresa aggiudicataria: Recchia S.p.a. di Verona.

Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 109/1994, come modificato dalla legge 216/1995.

Il Presidente: prof. Germano Sardini.

C-16440 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
E.D.I.S.U. di Salerno

Avviso di gare

L'E.D.I.S.U. di Salerno procederà ad aggiudicare, mediante licitazione privata (procedura accelerata), le forniture dei seguenti prodotti divisi per lotti, per un anno, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 art. 16 lett. a):

- 1) Surgelati importo presunto L. 21.150.000 IVA esclusa;
- 2) Carne bovina e suina fresca importo presunto L. 141.230.000 IVA esclusa;
- 3) Carni fresche bianche importo presunto L. 39.800.000 IVA esclusa;
- 4) Salumi e formaggi importo presunto L. 155.295.000 IVA esclusa;
- 5) Prodotti alimentari vari importo presunto L. 89.895.000 IVA esclusa;
- 6) Materiale vario di cancelleria importo presunto L. 29.408.400 IVA esclusa;
- 7) Fornitura grafica stampati importo presunto L. 3.006.000 IVA esclusa;

Ogni gara costituisce lotto unico.

Le ditte che intendano essere invitate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata, domanda in bollo all'E.D.I.S.U. di Salerno, via Irno n. 63, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 1996, indicando specificatamente i prodotti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del succitato decreto, lett. a), b), d) ed e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., da cui risulti la data d'inizio attività, relativo alle forniture per cui è stata bandita la gara (art. 12) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, non anteriore a tre mesi;

3) almeno uno dei seguenti documenti previsti dall'art. 13, comma 1:

a) idonee dichiarazioni bancarie, dalle quali risulti che la ditta dispone di copertura finanziaria tale da poter far fronte ai rischi d'impresa;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione che dimostri le capacità tecniche in una delle forme di cui all'art. 14 del predetto decreto. Per la dichiarazione di cui alla lettera a), se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1, 3, c) e 4 dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del Paese straniero, da parte del legale rappresentante della ditta o dal componente dell'organo di amministrazione o da altro delegato a ciò autorizzati con procura notarile, che deve essere allegata, o da chi in possesso di rappresentanza commerciale. In tal caso deve essere allegato atto di nomina o specifica procura notarile.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del suddetto decreto.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e della G.U. della Repubblica italiana il 31 maggio 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.D.S.U..

Il numero dei candidati invitati a presentare offerte dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

Le ditte non invitate potranno prendere visione dei motivi di esclusione mediante il verbale che verrà affisso all'albo dell'Ente.

Il direttore generale: dott. Rosario Barbuto

Il vice presidente: arch. Romano Bernasconi

C-16441 (A pagamento).

Ente Ospedaliero OSPEDALI GALLIERA - GENOVA Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Bando di gara

Si informa che, in attuazione del provvedimento n. 720 del 4 giugno 1996, è indetta gara con procedura ristretta accelerata, stante l'improrogabile esigenza di installare le apparecchiature entro il 31 dicembre 1996, per la stipula di contratti misti di locazione e somministrazione per la fornitura di prodotti diagnostici per analisi e noleggio delle apparecchiature per i seguenti sistemi diagnostici:

a) sistemi completi: sierologia (un lotto: marcatori epatiti); urgenze (un lotto: substrati, enzimi, droghe e farmaci); immunometria (un lotto: allergeni);

b) sistemi parziali: ematologia (un lotto: citofluorimetria); chimica clinica (due lotti: substrati - enzimi);

c) sistema completo/parziale: immunometria (tre lotti: ormoni e marcatori tumorali).

Le consegne dovranno essere effettuate presso il servizio di analisi chimico - cliniche e microbiologiche - Mura delle Cappuccine, 14 Genova. Importo globale annuo indicativo, IVA esclusa: L. 1.660.000.000.

Durata del contratto: triennale 1997-1999, a decorrere dalla data di avviamento a ritmi produttivi continui.

Saranno ammesse offerte parziali, per singolo lotto.

Termine di consegna: consegna per le apparecchiature entro sessanta giorni d.r.o., a richiesta per il materiale diagnostico.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Direzione generale dell'E.O. Ospedali Galliera Mura delle Cappuccine, n. 14 - 16128 Genova, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 1996.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Le ditte aggiudicatrici dovranno versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

La selezione delle ditte partecipanti sarà effettuata sulla base delle condizioni minime di natura economica, consistenti nel fatturato globale dell'impresa e nel fatturato dei lotti specifici oggetto di gara degli ultimi tre esercizi finanziari, distinti per anno (anni 1993-94-95); all'uopo i candidati dovranno produrre apposita dichiarazione debitamente sottoscritta dal soggetto legittimato.

Saranno causa di esclusione dalla partecipazione alla gara quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, l'inesistenza delle quali dovrà essere dimostrata con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

I candidati dovranno produrre certificato di iscrizione C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva UE 93/36 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e punteggi infraspacificati: sistemi completi: punti 60 dalla qualità, punti 40 al prezzo; sistemi parziali; punti 50 alla qualità, punti 50 al prezzo.

Saranno invitate da un minimo di 5 a un massimo di 20 ditte selezionate sulla base delle condizioni minime di carattere economico di cui sopra.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale o resa legale e dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale con lettera A/R ovvero in corso particolare o tramite agenzie di autorizzare dal ministero P.T. Sul plico dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto della presente gara. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

L'Ente ospedaliero si riserva la facoltà di non procedere, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione nel caso di eccessiva onerosità delle offerte rispetto ai finanziamenti disponibili.

Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.U.E. il 6 giugno 1996.

Per eventuali informazioni telefonare al n. 010-5632229.

Genova, 5 giugno 1996

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-576 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO (Provincia di Torino)

Estratto di bando di gara

Denominazione Stazione appaltante Comune di Giaveno - Via F. Marchini n. 1 - 10094 Giaveno (Torino) Italia - Tel. (011) 9364450 - Fax (011) 9364039.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 16, lettera a) D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Caratteristiche dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento comprensivo del servizio di gestione impianti termici dal 1° ottobre 1996 al 30 settembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 922.083.228 nette complessive.

Il preavviso integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 4 giugno 1996.

Le domande di partecipazione, redatte in italiano su carta a valore legale, corredate da certificato in originale o copia autentica UTIF ed iscrizione all'ANC (cat. 5 a 1 per L. 300.000.000) validi per l'anno in corso dovranno pervenire a questo Comune tassativamente entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1996.

Giaveno, 4 giugno 1996

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

T-1546 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Aviso di gara (procedura ristretta e accelerata)

L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura biennale prorogabile di un ulteriore anno di Sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami ormonali per l'Ospedale Mauriziano di Torino (ex art. 9, comma 3 e 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/92).

La gara è articolata in Sistemi analitici per i seguenti importi annui presunti:

Sistema analitico n. 1:

tiroide - fertilità:

profilo 1, L. 400.000.000;
profilo 2, L. 200.000.000.

Sistema analitico n. 2:

(anticorpi anti - tiroide e insulina), L. 90.000.000.

Sistema analitico n. 3:

(cortisolo), L. 16.000.000.

Sistema analitico n. 4:

profilo 1 (PTM), L. 55.000.000;
profilo 2 (calcitomina), L. 35.000.000.

Sistema analitico n. 5:

(HPLC) catecolomina, L. 19.000.000.

L'oggetto delle forniture consiste nella locazione onerosa della strumentazione analitica e nella fornitura, con consegne frazionate, dei reagenti, calibratori, controlli, carta per stampante, nastri per stampante e tutti comunque i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei tests richiesti.

Deve altresì essere compresa nel prezzo di locazione della strumentazione l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema stesso a copertura manutentiva di tipo Full Risk.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

I prezzi di intendono fissi per tutta la durata della fornitura (anni 2).

All'aggiudicazione si darà luogo con i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92 da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità - punti 60;
- 2) prezzo - punti 40.

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta libera ed essere contenute in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

All'esterno del plico dovrà essere scritto «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura dei Sistemi analitici di laboratorio di ormonologia - Ospedale Mauriziano di Torino».

Tali domande dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 luglio 1996 al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino.

Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16; al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Questa amministrazione invierà le lettere d'invito a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante della ditta ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello stato di residenza, da cui risulti che la ditta produce e/o commercializza sistemi analitici di laboratorio analisi;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 per fornire, identiche a quella oggetto di gara, realizzate nell'ultimo triennio ('93-'94-'95);

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 4 giugno 1996.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1548 (A pagamento).

COMUNE DI SAUZE D'OULX

Bando di gara

1. Comune di Sauze d'Oulx, via della Torre n. 11, c.a.p. 10050 (TO), tel. 0122/858029, fax 0122/858920, partita IVA 01299510014.

2. Categoria di servizio 27.

Descrizione: il Comune di Sauze d'Oulx intende affidare in appalto mediante la procedura ristretta della licitazione privata di cui all'art. 12, comma 3, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalto dei c.d. «settori esclusi», il servizio di: Distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Sauze d'Oulx, sul territorio ove si estende la rete dell'acquedotto municipale ivi compresi: spletamento di tutti gli atti di gestione, di manutenzione e di funzionamento della rete dell'acquedotto comunale e degli impianti di produzione dell'acqua.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sauze d'Oulx (Torino).

5.d) Non sono ammesse offerte parziali. L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. La durata del contratto è di anni cinque come da art. 2 del capitolato.

9. È consentita la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10.a) Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel trentacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

b) le domande vanno inviate al seguente indirizzo: Comune di Sauze d'Oulx via della Torre n. 11 c.a.p. 10050 Sauze d'Oulx (Torino) Italia;

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro trenta giorni dal precedente termine di cui al punto 10.a).

12. Le imprese che saranno invitate a presentare le offerte dovranno versare una cauzione provvisoria pari a L. 15.200.000.

13. Ricavi: vendita dell'acqua, canoni fissi o noli contatori, canoni per bocche antincendio private, penalità per ritardato pagamento. Lavori e prestazioni accessorie addebitabili all'utente a norma del Regolamento e dall'art. 6 della convenzione. Corrispettivo a favore del Comune: canone annuo non inferiore a L. 152.010.116 da versare in rate semestrali al Comune.

14. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) iscrizione camera commercio per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

15. L'appalto verrà aggiudicato secondo le seguenti procedure: art. 12, comma 3, lettera b) e art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

16. Alle ditte invitate a partecipare alla gara, sarà richiesta dichiarazione di avvenuto sopralluogo e presa di conoscenza delle condizioni locali influenti ai fini della formulazione dell'offerta economica.

18. Data di invio del bando: 6 giugno 1996.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 giugno 1996.

Sauze d'Oulx, 6 giugno 1996

Il sindaco: Renato Miglio.

T-1550 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale di Torino

Esito gara ad evidenza pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue:

procedura ristretta n. 1/95;

forniture e prestazioni per la costruzione dell'impianto idroelettrico San Lorenzo.

È stata adottata la procedura di cui all'art. 341 lettera b), dir. 93/38/CEE.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti:

1) Ansaldo Industria S.p.a. - Genova; 2) Mangiarotti S.p.a. di Codroipo (UD) in ass. temp. con Poscio S.p.a. di Villadossola e Consoda S.p.a. di Milano; 3) ATB Calderaria S.p.a. di Brescia in ass. temp. con Negroni S.r.l. di Gromo (BG) e Gelfi Costruzioni S.p.a. di Brescia; 4) Società Nazionale delle Officine di Savigliano S.p.a. di Torino in ass. temp. con Mattioda Pierino e Figli S.p.a. di Cuornè (TO) e Omtip S.r.l. di Pianezza (TO); 5) S.T.F. S.p.a. di Magenta (MI) in ass. temp. con F.lli Ronc S.r.l. di Introd (AO) e Cogeis S.p.a. di Quincinetto (TO).

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea Società Nazionale delle Officine di Savigliano S.p.a. - Mattioda Pierino e Figli S.p.a. Omtip S.r.l.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1555 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEI MONTI LEPINI - ZONA XIII

Privero (LT), piazza S. Chiara, 2

Tel. 0773/911358 Fax 0773/903583

Codice fiscale 80004930592

Avviso di gara (allegato alla delibera di G.C. n. 85/96) Licitazione privata relativa alla fornitura di n. 6 trattori con decespugliatori, barre falcianti e frese per pulizia fossi.

1. XIII Comunità Montana, piazza S. Chiara - 04015 Privero. Tel. 0773/911358 Fax 0773/903583.

2. Licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 6 trattori, aventi funzioni antincendio, dotati di decespugliatori, barre falcianti e frese per pulizia fossi, secondo le caratteristiche descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla delibera di G. C. n. 85/96. L'importo a base d'asta è di L. 437.982.000, oltre l'I.V.A. al 19%.

La ditta fornitrice deve essere iscritta al C.C.I.A.A. e dovrà allegare il relativo certificato.

5. La fornitura dovrà essere effettuata nei medi e nei tempi specificati nel citato Capitolato Speciale d'Appalto.

6. La fornitura verrà pagata con mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 426599900 di L. 530.000.000, assunto con delibera di C. C. n. 47 del 6 dicembre 1994. Il pagamento avverrà, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, su presentazione di idonei documenti contabili (fatture).

7. I concorrenti potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

9. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire (quindi, non solo spedire), entro e non oltre il 29 luglio 1996, ore 12, tramite raccomandata A.R., presso la XIII Comunità Montana - Piazza Tacconi - 04015 Privero, domanda in carta legale.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione dall'invito alla gara:

a) dal certificato, in originale od in copia conforme all'originale (in carta semplice) di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68 — come modificata dalla legge n. 390/71 — con la quale l'imprenditore attesti:

la composizione societaria (se impresa individuale dovrà, espressamente, essere dichiarato), le relative cariche sociali, nonché la rappresentanza tecnica e la sede legale;

nel caso che nella stessa siano presenti più società, deve essere allegata la composizione societaria e le cariche sociali delle società che detengono il pacchetto sociale.

11. La XIII Comunità Montana provvederà alla spedizione degli inviti entro dieci giorni dall'approvazione dell'elenco delle Ditte da invitare.

12. Le richieste di invito non saranno vincolanti per questo Ente, ai sensi dell'art. 7 della legge 14/73, con avvertenza che non siano invitate a partecipare alla gara le Ditte per le quali, dalla documentazione allegata alla domanda, non si evincerà l'esatta composizione societaria; verranno, altresì, escluse le Imprese dalla cui composizione sociale ricorra anche un solo stesso nominativo o che risultino avere identici nominativi nella rappresentanza legale, tecnica o stessa sede legale.

13. Saranno escluse, comunque, le Ditte che ometteranno di indicare i dati richiesti nel presente bando o li riporteranno in modo incompleto e/o non presenteranno la documentazione prevista nel bando.

Priverno, 11 giugno 1996

Il presidente: arch. Mario Renzi.

C-16479 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Somministrazione di carta per stampa in Offset per il laboratorio stampa, carta per fotocopiatori e schedografia:

lotto 1 - Carta per stampa in Offset: L. 132.715.000;

lotto 2 Carta per fotocopiatori: L. 105.042.017;

lotto 3 Schedografia: L. 31.150.546.

I tre lotti sono suscettibili di separata e distinta aggiudicazione.

Le gare saranno esperite il 17 luglio 1996 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30, e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 15 luglio 1996.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'appalto sarà aggiudicato mediante l'espletamento di tre aste pubbliche, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 secondo comma R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con aggiudicazione al miglior offerente ed esclusione di offerte in aumento.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, può essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, n. 12 10123 Torino - Tel. (011) 57562335 Fax 5756463.

Torino, 12 giugno 1996

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1560 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVONA

Bando di concorso per la revisione dello strumento urbanistico generale

1. Ente appaltante: Comune di Savona - Corso Italia 19 - 17100 Savona - Tel. 019/83101 Telefax 019/8310316.

2. Categoria del servizio: categoria 12.

Descrizione: revisione decennale del Piano Regolatore Generale (L.R. 30/92); disciplina paesistica degli strumenti urbanistici generali livello puntuale del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (L.R. 6/91); disciplina urbanistica degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente (L.R. 25/93) e delle strutture ricettive (L.R. 62/93).

Numero di riferimento CPC (Central product classification): 867.

3. Luogo di esecuzione: Savona.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti architetti od ingegneri singoli e/o associati, anche temporaneamente.

4.b) Riferimenti alle disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 nonché normativa nazionale e regionale vigente in materia urbanistica.

5. Non sono ammesse offerte limitate ad una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Saranno ammessi a presentare offerta un numero di candidati compreso tra un massimo di 20 ed un minimo di 5.

8. Tempo massimo per il completamento del servizio: 12 mesi.

10.a) Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: ridurre i tempi per i quali hanno effetto le limitazioni alla attività urbanistica del Comune a seguito della mancata revisione del Piano Regolatore Generale (L.R. 30/92 come modificata con L.R. 53/94) ed la decadenza della subdelega in materia di tutela delle bellezze naturali (L.R. 20/1991 come modificata con L.R. 51/94).

10.b) Le domande di partecipazione alla gara, in bollo da L. 20.000 se formate in Italia e con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), dovranno pervenire al comune di Savona Settore Urbanistica - all'indirizzo sopra indicato, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Domande redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili a firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera) del prestatore dei servizi da allegare alla domanda o includere in essa da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995;

b) iscrizione nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali delle persone che effettuano la prestazione;

d) l'elenco di prestazioni professionali relative a strumenti urbanistici di pianificazione generale svolte negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, delle date di affidamento, dei committenti e dello stato attuale dell'incarico; almeno una prestazione professionale dovrà riguardare un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti il cui territorio sia lambito da coste marine;

e) l'elenco di incarichi similari svolti anche precedentemente;

f) il fatturato degli ultimi tre anni relativo sia ai servizi cui si riferisce l'appalto che dovrà essere superiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), sia al complesso dell'attività professionale che dovrà essere superiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

g) la disponibilità ad operare stabilmente sul territorio del Comune di Savona per lo svolgimento dell'incarico;

h) l'elenco e la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per assolvere l'incarico in questione;

i) l'elenco degli eventuali titoli accademici, pubblicazioni, memorie e simili.

13. Criteri per l'aggiudicazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base del merito tecnico, della completezza giuridico-amministrativa, del termine di consegna e del prezzo.

14. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Savona, 12 giugno 1996

Il dirigente del settore urbanistica:
arch. Luciano Campagnolo

C-16693 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comunità Montana Grand Paradis

Villeneuve (AO), piazza Chanoux n. 8
Tel. 0165/95323 - Fax 0165/95972

Procedura aperta: bando per estratto

La Comunità Montana Grand Paradis intende con procedura aperta appaltare il servizio di controllo analitico della qualità delle acque destinate al consumo umano, importo presunto del servizio L. 96.000.000 nel triennio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. L'offerta corredata dai documenti richiesti, dovrà pervenire entro le ore 12 del 28 giugno 1996 nella sede della Comunità Montana. I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e il bando di gara integrali possono essere ritirati presso la Segreteria della Comunità dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni feriali. La Comunità ha pubblicato il bando integrale all'Albo pretorio.

Villeneuve, 11 giugno 1996

Il segretario: dottor Gressani.

C-16555 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085 numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto:

Gara 1 - Fornitura di un lotto costituito da n. 24 imbarcazioni di alluminio leggere e da n. 24 motori fuori bordo idrojet da destinare al Servizio sommozzatori dei VV.FF.;

Gara 2 - Fornitura di n. 25 sistemi completi di comunicazione subacquea ad ultrasuoni;

b) prezzo base:

Gara 1 - L. 192.000.000 IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633;

Gara 2 - L. 150.000.000 IVA 19% inclusa.

c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

4. Termine di approntamento: gara 1 e 2 non superiore a 150 (centocinquanta) giorni solari (con l'esclusione del mese di agosto).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 2 luglio 1996. Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara»:

Gara n. (indicare il numero e la descrizione della gara o delle gare per cui si intende partecipare) - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta 8 luglio 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1; lett. a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1 lett. a) del D.L.G. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 22 luglio 1996 alle ore 12.

La gara sarà effettuata il giorno 23 luglio 1996 alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 12 giugno 1996

L'ispettore generale capo vv.f.: ing. P. Ancillotti.

C-16558 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Provveditorato Generale dello Stato

Roma

*Fornitura di sistemi per la rilevazione delle presenze del personale
Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta 3 - 00185 Roma, Italia. Tel. 06/44495363 - Fax 06/44495362.

2.-a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.-a) Luogo di consegna: uffici dell'amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati in Roma e su tutto il territorio nazionale;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi per la rilevazione delle presenze del personale suddivisi in 2 lotti:

Lotto n. 1: varchi obbligati, cancelletti, sbarre, lettori di tessere di prossimità, tesserini, apparecchiature elettroniche, impiantistica, assistenza all'avviamento, per n. 5 sedi centrali in Roma del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Lotto n. 2: 266 lettori di badge, 243 personal computer + stampante, 9.000 tessere di prossimità, impiantistica, assistenza all'avviamento per uffici periferici del Ministero del Lavoro;

c) divisione in lotti: sì;

d) deroga all'utilizzazione di norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: Entro 120 giorni solari decorrenti dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo del D.M. di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.-a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1996;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data sub 6-a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre occorre produrre la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e) del primo comma dell'art. 14 dello stesso decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, dei termini di consegna, della rispondenza funzionale, del tipo di organizzazione dei servizi di addestramento, di manutenzione e di assistenza tecnica, del prezzo.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri (approvato con D.M. 28 ottobre 1985 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 51 il 3 marzo 1986) e del capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato generale dello Stato o con il suo intervento (approvato con D.M. 8 febbraio 1986 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 51 il 3 marzo 1986).

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura.

La società dovrà impegnarsi ad assicurare il servizio di manutenzione, previo apposito contratto, a richiesta dell'amministrazione, a decorrere dalla scadenza del periodo di garanzia.

Il Provveditorato generale dello Stato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Divisione XV.

11. Data di invio del bando: 12 giugno 1996.

Il provveditorato generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-16556 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gare

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 fax 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte: licitazioni private ad offerte segrete in ribasso su prezzi base palesi;

c) acquisti con carattere di forniture a quantità determinate e forniture a somministrazione e quantità indeterminate;

3.a) Luoghi consegne ed esigenza: come sotto specificato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara 25/U fornitura a somministrazione fino al 31 dicembre 1996 di kg 80 giornalieri presunti di pane fresco in unico lotto - consegna/esigenza Comsubin SP;

gara 26/U fornitura a somministrazione fino al 31 dicembre 1996 di L. 8.200 mensili presunti di vino da tavola in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 27/U fornitura a quantità determinata di: lotto n. 1 kg 3.000 di filetti di sgombrò sott'olio, lotto n. 2 kg 15.000 di frutta sciroppata, lotto n. 3 kg 1.500 di sardine sott'olio n. 4 lt. 2.000 di vino tipico con indicazione geografica - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 28/U fornitura a quantità determinata di n. 800 zainetti da combattimento in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 29/U fornitura a quantità determinata di n. 900 tenute da combattimento (composte da giacca e pantaloni) in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 30/U fornitura a quantità determinata di n. 60.000 fasce di alluda per berretti in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 31/U fornitura a quantità determinata di n. 1.000 sacchi a pelo per addiaccio in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 32/U fornitura a quantità determinata di n. 6.000 tute olimpioniche in jersey di lana in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 33/U fornitura a quantità determinata di n. 26.000 slips di cotone bianco per marinai in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 34/U fornitura a quantità determinata di: lotto n. 1 n. 3.000 maglioni di lana, lotto n. 2 n. 3.000 tute sportive in tessuto sintetico - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 35/U fornitura a quantità determinata di n. 1.500 sottocombinazioni da volo invernali in unico lotto - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 36/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di pneumatici per autoveicoli leggeri e pesanti e relative prestazioni tecniche accessorie in unico lotto - consegna con relative prestazioni tecniche accessorie c/o officina dell'impresa aggiudicataria, esigenza Pool Automobilistico di Maridipart SP;

gara 37/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di pezzi di rispetto originali Fiat, Iveco, Alfa Romeo, Piaggio, Astra per autoveicoli leggeri e pesanti in unico lotto - consegna/esigenza Pool Automobilistico di Maridipart SP;

gara 38/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di materiali vari di cancelleria: lotto n. 1 consegna/esigenza Comandi/Enti vari della Base di La Spezia, consegna/esigenza Comandi/Enti vari della sede di Genova;

gara 39/U fornitura a somministrazione di n. 350.000 presunti di cedolini con busta per stipendi personale militare in unico lotto - consegna/esigenza Maridipart SP;

gara 40/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di carta modulo continuo per stampanti: lotto n. 1 consegna/esigenza Maridiram SP, Maricommi SP e Maricescos SP, lotto n. 2 consegna/esigenza Maridipart SP;

gara 41/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di materiale vario per tipografia suddivise in n. 2 lotti - consegna/esigenza Maridipart SP e Maricescos SP;

c) sono ammesse solo offerte per lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati nelle lettere d'invito per ciascuna gara.

4. Termini consegne: saranno specificati nelle lettere d'invito per ciascuna gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.;

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 8 luglio 1996.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) Le imprese interessate dovranno redarre le domande di partecipazione alle gare su carta legale da lire 20.000 indicando chiaramente l'oggetto delle gare stesse, il numero ed i lotti cui si riferiscono;

b) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.-a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara: in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c), e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

d) Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 1. dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare.

10. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1996.

Il direttore: C.V. (CM) Bruno Catozzi.

C-16559 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 5 luglio 1996 alle ore 9, presso il Palazzo Berlingheri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di Ristrutturazione del museo civico di Palazzo Comune in Piazza Il Campo n. 1, con il criterio di massimo ribasso ex art. 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1077 del 3 giugno 1996, per l'importo posto a base d'asta di L. 196.142.509.

Si avverte che l'opera è finanziata a totale contributo dello Stato (legge speciale per Siena) e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto esposto dal capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in centocinquanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 80.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3A per l'importo di L. 300.000.000. Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 4 luglio 1996, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliorìa; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta: che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del comune, essendo la spesa finanziata a totale contributo dello Stato (legge speciale per Siena), in considerazione del fatto che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del capitolato speciale di appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, lettere b), c), d), e), f) e g), della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - II serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993*);

I) di indicare le eventuali opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

L) di non aver presentato offerta con altre imprese con le quali ha in comune: titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla categoria 3A, per l'importo di L. 300.000.000, della tabella del decreto del Ministro dei lavori pubblici 25 febbraio 1982, n. 770, e relativa circolare del Ministero dei lavori pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Dovrà, inoltre, contenere, sia per le imprese individuali che per le società e cooperative, l'indicazione del direttore tecnico. Ove la nomina del direttore tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato ai sensi di legge.

Per le ditte individuali:

4) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

5) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di commercio medesima;

6) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

7) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzio;

8) il certificato del registro imprese della Camera di commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzi. Le società cooperative ed i consorzi di cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

9) certificato, in bollo, di iscrizione nel registro prefettizio;

10) certificato d'iscrizione, in bollo, al registro generale della cooperazione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In luogo del certificato di cui ai punti 5), 6), 8), 9), 10), può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, a pena di esclusione, dalla quale risultino le stesse indicazioni testé richieste. In caso di imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.L.vo n. 406/1991, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 maggio 1909, n. 442, e dal R.D.

12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, i documenti richiesti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata capogruppo ed alla procura relativa.

Al fine della costituzione di associazione di cui all'art. 23, sesto comma, del D.L.vo n. 406/1991, e cioè con imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla capogruppo medesima. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

11) elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal legale rappresentante;

12) compilazione esatta e puntuale (3^a e 4^a pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 luglio 1996 alle ore 9 relativa ai lavori di ristrutturazione del Museo civico di Palazzo Comunale». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924. L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 2.400.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Il capitolato

speciale di appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore gestione del territorio - Servizio edilizia e concessioni - U.O. edilizia pubblica - Centro storico - Via di Città n. 81, nei giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 13, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la Copisteria Bella Copia di Gigliotti Anna Maria, via delle Terme n. 84, telef. (0577/46410).

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modificazioni e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/1924 e nel capitolato speciale di appalto.

Siena, 5 giugno 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-16557 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti, 8

Partita I.V.A. 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 2 luglio 1996 alle ore 10, presso l'ufficio segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti, 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento completo e parziale dei collettori fognari di via Trento, viale Verbanò e via Cocquio, viale Verbanò, via Scalarini, con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 114.316.079.

La categoria di iscrizione albo nazionale costruttori è la 10ª importo fino a lire 150 milioni.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo, piazza Besozzi, 8 - 210226 Gavirate, a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 1º luglio 1996.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'ufficio contratti-appalti, sede distaccata di piazzale Besozzi, 1 - Gavirate, tel. 0332-747255.

Gavirate, 6 giugno 1996

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-16560 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Bando di gara

1. L'Azienda unità sanitaria locale di Forlì con sede in Corso della Repubblica, 171/D, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504 indice licitazione privata (procedura accelerata) per l'affidamento lavori dell'ospedale «L. Pierantonio» (strutture portanti, tamponamenti esterni, serramenti).

Si ricorre alla procedura accelerata per garantire il rispetto dei termini della circolare Ministero bilancio 10 febbraio 1994.

2. Luogo di esecuzione: Forlì.

3. Importo complessivo delle opere a base di gara L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa (a corpo L. 11.884.884.383) (a misura L. 3.115.115.617).

Categoria prevalente albo nazionale costruttori 2; categoria scorporabile albo nazionale costruttori SF1) per l'importo di L. 1.969.424.790.

4. Aggiudicazione: direttiva 93/37/CEE. Massimo ribasso sull'importo complessivo di cui al punto 3. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Termine ultimazione lavori: cinquecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

6. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 1º luglio 1996 e recare la dicitura: «Gara ospedale Pierantonio».

7. I candidati dovranno allegare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

7.1) inesistenza delle cause di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

7.2) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

7.3) aver conseguito negli ultimi tre esercizi una cifra globale non inferiore a L. 34.000.000.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 26.000.000.000;

7.4) aver sostenuto nei medesimi esercizi di cui al punto 7.3) un costo per personale dipendente non inferiore a L. 2.600.000.000;

7.5) aver eseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente, per importo non inferiore a L. 14.000.000.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 7.000.000.000 ovvero due lavori di importo non inferiore a L. 8.000.000.000;

7.6) disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico idonei per l'appalto;

7.7) iscrizione albo nazionale costruttori categoria 2, classifica non inferiore a L. 15.000.000.000.

Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

8. Associazioni temporanee, consorzi di imprese, GEIE sono ammessi in conformità agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna impresa dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 7.:

8.1) per le riunioni orizzontali i requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4) e 7.5) dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50%;

La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre candidate ciascuna per almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate;

8.2) per le riunioni verticali la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4), 7.5) e 7.7) la mandante assuntrice delle opere scorporabili, dovrà possedere iscrizione alla categoria albo nazionale costruttori SF1) per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra in lavori non inferiore a L. 2.462.000.000 e sostenuto nel medesimo quinquennio un costo per personale dipendente non inferiore a L. 246.200.000;

8.3) i concorrenti in possesso dei requisiti potranno associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/91, tali associate dovranno allegare la dichiarazione di cui al punto 7.1) e attestare l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per importo adeguato alla propria quota di lavori.

La quota lavori di tali associate non potrà, cumulativamente essere superiore a L. 3.000.000.000.

9. Si applicherà l'art. 18 legge n. 55/90. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90.

10. Valutazione delle offerte anomale: art. 30 direttiva 93/37/CEE.

11. Finanziamento: l'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Pagamento: S.A.L. emessi al conseguimento del 5% dei lavori eseguiti e dei materiali a piè d'opera.

Anticipazione: 10% prezzo di aggiudicazione.

12. Spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla spedizione del bando.

Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano il soggetto appaltante né sono costitutive di diritti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria convenienza.

Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

In caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento.

I concorrenti potranno svincolarsi trascorsi centottanta giorni dall'offerta.

13. Potranno essere richiesti chiarimenti/completamenti delle attestazioni presentate: i concorrenti hanno l'onere di indicare numero di telefax.

14. Il presente bando è stato spedito alla CEE i data 12 giugno 1996 che lo ha ricevuto in data 12 giugno 1996.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì
Il direttore generale: dott. Lino Nardozi

C-16561 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato

*Procedura ristretta per fornitura combustibili
e servizi di riscaldamento nonché condizionamento d'aria*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, via Gaeta, 3 - c.a.p. 00185 Roma, tel. 4457846 oppure 44495218, fax 44495351.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata: causa dell'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto.

2.c) Tipo di appalto: acquisto con servizio.

3.a) Luogo della consegna o della esecuzione: uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma e di Oriolo Romano (Viterbo).

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio o altro combustibile per riscaldamento e prestazione del servizio di riscaldamento e/o condizionamento d'aria e/o ventilazione comprendente:

lotto I: metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero grazia e giustizia, via Silvestri n. 251; Ministero tesoro (ragioneria generale), via Sicilia n. 93, via Smerillo n. 20; Ministero commercio con l'estero, viale America; Uffici giudiziari, via Lepanto n. 4;

lotto II: metano (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Dip. per l'informazione e l'editoria, via Boncompagni n. 15; Ministero lavori pubblici, via Nomentana n. 2; Ministero bilancio, via Nerva n. 1; Ministero beni culturali, via Palestro n. 9/11; Ministero grazia e giustizia, via Arenula n. 70; Dip. funzione pubblica, via del Sudario n. 51; Avvocatura generale dello Stato, via dei Portoghesi n. 12;

lotto III: metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero interno, via C. Balbo n. 39/41, via Cavour numeri 5 e 6, via P.di Dono n. 149, via Urbana n. 6; Ministero lavoro, via Brighenti n. 23, pal. A-B-C-D; Provveditorato generale dello Stato, via Rasella n. 37; Ministero tesoro - Archivi pensioni di guerra, via Longoni n. 95/120;

lotto IV: metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Tribunale civile, via Varisco n. 11; Ministero difesa, via M. Battistini n. 113/117;

lotto V: metano (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Consiglio di Stato - pal. Ossoli, piazza della Quercia n. 1 e piazza Capo di Ferro n. 13; Ministero trasporti e navigazione, piazzale degli Archivi n. 41;

lotto VI: metano - gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero beni culturali, via S. Michele n. 22, via del Collegio Romano n. 27, via Gaeta n. 8/A, Palazzo Altieri (Oriolo Romano), via A. Mercati n. 4;

lotto VII: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 marzo 1997) + 3 anni. Servizio di riscaldamento. Uffici: Palazzo di giustizia, piazza Cavour;

lotto VIII: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 marzo 1997) + 3 anni. Servizio di riscaldamento. Uffici: Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali, via Sallustiana n. 10, via XX Settembre n. 20, via Torino n. 44/45; Ministero industria, via Sallustiana n. 53; Ministero del lavoro, via Pagano n. 3;

lotto IX: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero tesoro (ragioneria centrale), via Flavia n. 93; P.G.S., via Tiburtina n. 1.250; Pensioni di guerra, via Casilina n. 1/3, Ragioneria generale, via Lariana n. 15;

lotto X: metano - elettrico - gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero tesoro, via XX Settembre n. 97, via XX Settembre n. 97 (guardia di Finanza), Tesoreria centrale, via XX Settembre n. 97; Ministero bilancio, via XX Settembre n. 86.

3.c) Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti: sì;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: no.

4. Periodi per la esecuzione del servizio compresa, ove ricorra, la consegna del combustibile: i periodi sono indicati al punto 3.b) per ogni lotto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 luglio 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo, dall'elenco delle forniture, analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

dalla documentazione relativa alla descrizione delle attrezzature dell'impresa, dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa medesima;

ed inoltre dalla documentazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, inerente l'iscrizione a elenchi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali l'albo nazionale dei costruttori, categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e di condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti delle Comunità europee, oppure mediante accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29000 del soggetto che chiede di partecipare alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le forniture ed i servizi sono soggetti alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'onori del Provveditorato generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 31 marzo 1986).

Il Provveditorato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

Le ditte che intendano partecipare anche a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri due bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1., devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, tel. 4457846 oppure 44495218, via Gaeta, 3 - Roma.

11. Data di spedizione del bando: 13 giugno 1996.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-16698 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato

*Procedura ristretta per fornitura combustibili
e servizi di riscaldamento nonché condizionamento d'aria*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, via Gaeta, 3 - c.a.p. 00185 Roma, tel. 4457846 oppure 44495218, fax 44495351.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata: causa dell'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto.

2.c) Tipo di appalto: acquisto con servizio.

3.a) Luogo della consegna o della esecuzione: uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma e di Montecompatri (Roma).

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio o altro combustibile per riscaldamento e prestazione del servizio di riscaldamento e/o condizionamento d'aria e/o ventilazione comprendente:

lotto XI: gasolio (periodo 1° novembre 1996-31 ottobre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Presidenza Consiglio Ministri, via dei Villini n. 13), (Villa Pamphili) via Aurelia Antica n. 111, Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370, Palazzo Chigi (centrale telefonica), via Lanciani n. 11, via della Stamperia n. 7, via Minghetti n. 10;

lotto XII: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 marzo 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento. Uffici: Ministero del lavoro, via Flavia n. 6, via Castelfidardo n. 43/45; Ministero trasporti e navigazione - Montecompatri km 26,700 s.s. 215;

lotto XIII: gasolio - metano (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero industria, via Bosio n. 15, via Molise n. 2, via San Basilio (angolo via Molise n. 19), largo S. Susanna n. 13;

lotto XIV: gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero difesa, via Marsala n. 104/108 (ivi compresa pal. SMEEP), via San Francesco di Sales n. 63, ex forte Portuense, via Portuense n. 547, via C. Pretorio n. 57, via Sfoza n. 4/B, salita del Grillo n. 37;

lotto XV: gasolio - metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero grazia e giustizia, via Giulia n. 52, via Giulia n. 131; Tribunale penale e Corte di assise, casale di San Basilio n. 168; Corte suprema di Casazione, via D. Chiesa n. 24; Tribunale penale, via dei Gladiatori n. 61/63, piazzale Clodio n. 63, via Teulada n. 28/40; Uffici giudiziari, via G. Cesare n. 54;

lotto XVI: gasolio - metano (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero sanità, palazzo S/12, piazzale dell'Industria n. 20, lotto 501/502, viale della Civiltà Romana n. 7, via Sierra Nevada n. 60; Ministero difesa (Aeronautica), pal. ex S.G.A. e pal. A.M. viale Università n. 4;

lotto XVII: gasolio - metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizio di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero interno, viale Oceano Pacifico n. 44, viale dell'Aeronautica n. 7, via dell'Arte n. 81, via Primo Carnera n. 1; dip. Protezione civile, via Ulpiano n. 11;

lotto XVIII: gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizio di riscaldamento, condizionamento. Uffici: Ministero interno, largo Viminale n. 7, via De Petris n. 95, palazzo Viminale e pal. annesso «B-F-L», pal. C-D, via Lanza n. 135, via Cavour n. 216, largo Venosta;

lotto XIX: gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero della pubblica istruzione, viale Trastevere n. 76, via Carcani n. 61, via Napoleone III n. 8;

lotto XX: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e ventilazione. Uffici: Ministero finanze - Mag. centrale II.F., via del Commercio n. 27, viale dell'Aeronautica n. 122, largo Leopardi n. 5, viale Iduno n. 4.

3.c) Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti: sì;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: no.

4. Periodi per la esecuzione del servizio compresa, ove ricorra, la consegna del combustibile: i periodi sono indicati al punto 3.b) per ogni lotto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 luglio 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo, dall'elenco delle forniture, analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

dalla documentazione relativa alla descrizione delle attrezzature dell'impresa, dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa medesima;

ed inoltre dalla documentazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, inerente l'iscrizione a elenchi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali l'albo nazionale dei costruttori, categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e di condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti delle Comunità europee, oppure mediante accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29000 del soggetto che chiede di partecipare alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le forniture ed i servizi sono soggetti alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 31 marzo 1986).

Il Provveditorato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

Le ditte che intendano partecipare anche a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri due bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1., devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, tel. 4457846 oppure 44495218, via Gaeta, 3 - Roma.

11. Data di spedizione del bando: 13 giugno 1996.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-16699 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato

*Procedura ristretta per fornitura combustibili
e servizi di riscaldamento nonché condizionamento d'aria*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, via Gaeta, 3 - c.a.p. 00185 Roma, tel. 4457846 oppure 44495218, fax 44495351.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata: causa dell'estrema urgenza per l'espletamento dell'appalto.

2.c) Tipo di appalto: acquisto con servizio.

3.a) Luogo della consegna o della esecuzione: uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma e di Castelnuovo di Porto (Roma).

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio o altro combustibile per riscaldamento e prestazione del servizio di riscaldamento e/o condizionamento d'aria e/o ventilazione comprendente:

lotto XXI: metano - gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero finanze, viale Boston n. 1; Ministero tesoro, viale Asia n. 34;

lotto XXII: gasolio - metano (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Ministero finanze, via Carucci n. 131, via Carucci n. 71, lotto B pal. 4-5-6-7, piazza Marconi n. 14/D, piazza Marconi n. 15;

lotto XXIII: gasolio (periodo 15 novembre 1996-15 settembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento e condizionamento. Uffici: Ministero dei trasporti e della navigazione - EUR, viale dell'Arte n. 16; Dip. turismo e spettacolo, via della Ferratella n. 51;

lotto XXIV: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 novembre 1997) + 3 anni. Servizi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione. Uffici: Presidenza Consiglio Ministri Dip. servizi tecnici nazionali, via Veneto n. 56; Ministero bilancio, via Boncompagni n. 30;

lotto XXV: gasolio (periodo 15 novembre 1996-14 marzo 1997) + 3 anni. Fornitura di metri cubi 2.466 di gasolio. Uffici: Ministero della difesa - Esercito, via XX Settembre n. 123; Ministero della difesa - Marina, piazza della Marina; Ministero sanità - mag. centrale, via Carri Armati n. 13; Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, via G. Ruccellai n. 66, via G. Carducci n. 5; Ministero finanze, via M. Carucci n. 99, via Torpagnotta n. 82, Presidenza Consiglio Ministri Castelnuovo di Porto.

3.c) Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti: sì.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: no.

4. Periodi per la esecuzione del servizio compresa, ove ricorra, la consegna del combustibile: i periodi sono indicati al punto 3.b) per ogni lotto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 luglio 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo, dall'elenco delle forniture, analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

dalla documentazione relativa alla descrizione delle attrezzature dell'impresa, dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa medesima;

ed inoltre dalla documentazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, inerente l'iscrizione a elenchi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali l'albo nazionale dei costruttori, categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e di condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti delle Comunità europee, oppure mediante accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29000 del soggetto che chiede di partecipare alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

Le forniture ed i servizi sono soggetti alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 31 marzo 1986).

Il Provveditorato richiederà, in sede di invito a produrre l'offerta economica, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale a pena di esclusione.

Le ditte che intendano partecipare anche a tutte o ad alcune delle gare indicate negli altri due bandi contestualmente pubblicati dalla stessa autorità aggiudicatrice di cui al punto 1., devono presentare unica istanza contenente la eventuale richiesta di partecipazione alle gare relative a detti altri bandi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Divisione X, tel. 4457846 oppure 44495218, via Gaeta, 3 - Roma.

11. Data di spedizione del bando: 13 giugno 1996. .

Il provvidore generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-16700 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Rettifica bando di gara
(pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1996)

Codice gara n. 1392 L.G. 2, n. 1583 rep. aut.

Oggetto della gara: sostituzione di infissi esterni della palazzina Comando brigata dei locali infermeria, sezione addestramento e sala convegno.

Località: Campobasso.

Immobile: caserma «E. Frate».

1) Al rigo n. 16 dove è scritto: «Potenzialità 4: minimo L. 750 milioni» rettificare in: «Potenzialità 3: minimo 300 milioni».

2) Al rigo n. 25 dove è scritto: «Data limite di accettazione domande: 27 giugno 1996» rettificare in: «Data limite di accettazione domande: 17 luglio 1996».

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t. SG Alessio Fraioli

S-15840 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

IMMUNO - S.p.a.

Sede sociale Pisa, via A. Cocchi, 7/9, località Ospedaletto
Capitale sociale 8.000.000.000

*Avviso di rettifica
alla pubblicazione del prezzo di specialità medicinali*

Nel foglio delle inserzioni n. 131 del 6 giugno 1996 sono stati pubblicati i prezzi di specialità medicinali ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e decreto-legge 2 aprile 1996, n. 176.

Tali prezzi sono rettificati come di seguito specificato:

FIBRINOGENO TIM 3 1000 mg

dove è scritto: «prezzo L. 77.100 (settantasettemilacento)»
leggasi: «prezzo L. 72.300 (settantaduemilatrecento)».

PROVERTIN-UM TIM 3 200 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 205.300 (duecentocinquemilatrecento)»
leggasi: «prezzo L. 179.700 (centosettantannovemilasettecento)».

PROVERTIN-UM TIM 3 500 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 449.000 (quattrocentoquarantanovemila)»
leggasi: «prezzo L. 394.400 (trecentonovantaquattromilaquattrocento)».

FEIBA TIM 3 500 U.F.

dove è scritto: «prezzo L. 755.500 (settecentocinquantacinquemilacinquecento)»
leggasi: «prezzo L. 716.800 (settecentosedicimilaottocento)».

FEIBA TIM 3 1000 U.F.

dove è scritto: «prezzo L. 1.507.900 (unmilioneacinquecentosettemilano-vecento)»
leggasi: «prezzo L. 1.430.600 (unmilionequattrocentotrentamila-secen- to)».

PROTROMPLEX TIM 3 200 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 96.600 (novantaseimilaseicento)»
leggasi: «prezzo L. 88.400 (ottantottomilaquattrocento)».

PROTROMPLEX TIM 3 500 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 273.100 (duecentosettantatrecento)»
leggasi: «prezzo L. 246.100 (duecentoquarantaseimilacento)».

PARTOBULIN 250 mcg

dove è scritto: «prezzo L. 47.900 (quarantasettemilano-vecento)»
leggasi: «prezzo L. 44.400 (quarantaquattromilaquattrocento)».

BEBULIN TIM 3 240 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 93.800 (novantatrecento)»
leggasi: «prezzo L. 86.100 (ottantaseimilacento)».

BEBULIN TIM 3 600 U.I.

dove è scritto: «prezzo L. 231.500 (duecentotrentunomilacinquecento)»
leggasi: «prezzo L. 211.700 (duecentoundicimilasettecento)».

p. Immuno S.p.a.
Il procuratore speciale: Pierangelo Stanghellini

C-16421 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15635 riguardante la convocazione di assemblea della CORIT CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996, alla pagina n. 4, dove è scritto: «1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile», leggesi: «1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile».

Invariato il resto.

C-16554

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.	5
APPALTI E LAVORI - S.r.l.	9
AREA - S.p.a.	7
AZIENDA VERNICIATURE IMBALLAGGI - MAVER - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO Società cooperativa a responsabilità limitata.	8
BIC PUGLIA SPRIND - S.p.a.	3
BLUFIN - S.p.a.	14
BUNZL RACCOLTA - S.p.a.	6
CARBONI E DERIVATI - S.p.a.	5
CASA BIANCA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	9
CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.	2
CESARI AIMONE - S.r.l.	10

	PAG.
CHEF ITALIA - S.p.a.	3
CLAITRON - S.p.a.	12
COOPERATIVA CENTO - Società cooperativa a r.l.	12
CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE - S.p.a.	9
DE MANINCOR - S.p.a.	7
DECA - S.r.l.	13
EDIZIONE ENERGY - S.p.a.	4
EURELETTRONICA - S.p.a.	12
FAGNUS - S.p.a.	5
FINLEGA - S.p.a.	8
GE.M.A.C. - GESTIONI MARITTIME CAMPANE - S.p.a.	2
GEOITALIA - S.p.a.	11
GFT DONNA - S.p.a.	10
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	10
HALLEY FINANZIARIA - S.p.a.	14
HONDA LOGISTIC CENTRE - ITALY - S.p.a.	6
IANUA MARITTIMA - S.p.a.	7
INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a. (sigla I.C.F.I. S.p.a.)	5
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.	12
INTURIST - S.p.a.	5
ISIR - S.p.a.	13
ISIR MANUTENZIONE - S.r.l.	13
JACOROSI - S.p.a.	2
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	8
LE VILLE DEL SOLE - S.r.l.	12
MACNO E.I. - S.r.l.	12
MARCHINA MARINO - S.p.a.	13
NEREA - S.p.a.	6
NUM - S.p.a.	4
QUADRIFOGLIO - S.p.a.	3
QUARIT - S.c.p.a.	8
REVEDI - S.p.a.	10
RIBS - S.p.a.	
RISANAMENTO AGRO INDUSTRIALE ZUCCHERI	2
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	4
RONDINE - S.p.a.	6
SEGNALAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.	1
SOCIETÀ OFFICINE AVE - S.p.a.	3
SOCIETÀ PER AZIONI ALBERGHI TURISTICI ALPINI A.T.A.	7
SOMAG - S.r.l.	13
TERRITORIO - S.p.a.	7
UNICED - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bolettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 9 6 *

L. 4.650